



Associazione Nazionale del
Nastro Verde
per Militari Decorati di medaglia d'Oro Mauriziana



Fondato nell'anno 2007 dal Gen. CC (R.) Nando Romeo Anibaldi

Quadrimestrale - Iscritto al Tribunale di Verona n° 1978/2013 R.S. del 10/02/2023
Poste Italiane - Sped/ne abb/to Postale - Aut. n° 1384/2019 del 19/07/2019 - Periodico Roc





ASSOCIAZIONE NAZIONALE NASTRO VERDE

RICONOSCIMENTO GIURIDICO DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- LEGGE 8 NOVEMBRE 1956, N. 1327 -

Periodico di attualità, cultura e informazione di Storia Patria, Militare e civile, fondato nel 2006, riservato ai militari decorati di M.O.M.. A diffusione nazionale, oltre a rappresentare un costante osservatorio sulle attività delle FF.AA. e sui Corpi che fanno parte del sodalizio, offre ai suoi lettori una serie di utili indicazioni sulle iniziative associative, ovvero, sulle manifestazioni militari, religiose, civili, culturali, d'arte, turismo e spettacolo, a cui le Sezioni vengono localmente invitate e/o a cui partecipano in perfetta uniforme sociale, con il Labaro sezionale che esprime l'appartenenza al Nastro Verde. Spazio è altresì dedicato ai provvedimenti di natura pensionistica, assistenziale ed associativa ed agli aggiornamenti sulla più recente normativa fiscale, con una ricca rassegna di dottrina, legislazione e giurisprudenza.



“ NASTRO VERDE ”

**Periodico del Decorato
di Medaglia d' Oro Mauriziana**

ORGANO UFFICIALE DELL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE

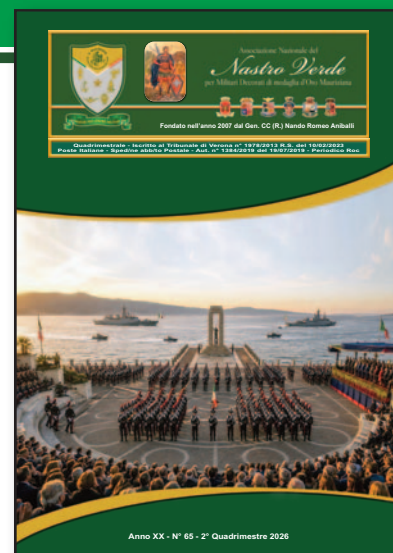
“ NASTRO VERDE ”



SOMMARIO

Questa 65ª pubblicazione del periodico propone
al lettore 44 pagine + 4 facciate

COPERTINA ANTERIORE: foto raffigurante la cerimonia del 5 Giugno 2026 a Reggio Calabria, per il 212° Annuale di fondazione dell'Arma dei Carabinieri, con il Giuramento del 144° corso formativo per carabinieri effettivi e la consegna degli Alamari.



LA VITA DELLE SEZIONI

- 2 PRIMA CIRCOSCRIZIONE: VALLE D'AOSTA - PIEMONTE LOMBARDIA
- 8 SECONDA CIRCOSCRIZIONE: VENETO - VERONA
- 9 QUARTA CIRCOSCRIZIONE: ROMA LAZIO - SARDEGNA
- 14 QUINTA CIRCOSCRIZIONE: BARI - PUGLIA BASILICATA
- 22 SESTA CIRCOSCRIZIONE: CALABRIA - MESSINA - CATANIA - TRAPANI



40 TRIBUTI, PRIVACY E DIRITTO

RUBRICA SOCIALE

- 43 NASCITE - GIORNI LIETI - COMPLIMENTI - NEW ENTRY - NEL BLU + BLU: ALLA COORTE DI SAN MAURIZIO.



Terza di Copertina: Pagina pubblicitaria PARICOP

Quarta di Copertina: CALENDARIO 2026 Associazione Nazionale Nastro Verde

EDITORE: Associazione Nazionale Nastro Verde, Via Labicana, 15 – 00184 Roma
Presidente di Redazione: Capitano dei Carabinieri Cosimo Sframeli
E-Mail: calabria@assomauriziani.it
Stampa: ROTOSTAMPA – GROUP – Via Tiberio Imperatore, 41 – 00145 Roma
Iscrizione Tribunale di Verona n° 1978/2013 R.S. del 10/02/2023
Direttore Responsabile: Giornalista Giancarlo Zappacosta

SEZIONE VALLE D'AOSTA

Aosta celebra il 252° anniversario della fondazione del Corpo GdF - Aosta, 26 giugno 2026

La Sezione Regionale "Nastro Verde" della Valle d'Aosta presente alla cerimonia su invito del Comandante Territoriale, Colonnello Nicola Bia. Si è svolta nella giornata di sabato 26 giugno 2026, ad Aosta, la solenne cerimonia per il 252° Anniversario della Fondazione della Guardia di Finanza, alla presenza di numerose autorità civili, militari e religiose, nonché dei rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma del territorio, intervenuti per rendere omaggio al Corpo e ai suoi valori. Tra gli ospiti d'onore era presente la Sezione Regionale "Nastro Verde" della Valle d'Aosta, invitata personalmente dal Colonnello Nicola Bia, Comandante Territoriale della Guardia di Finanza di Aosta, a testimonianza del forte legame di stima e collaborazione che unisce il Corpo alle associazioni custodi della memoria e dei valori del servizio alla Patria. Nel corso della cerimonia è stato rivolto un commosso ricordo al Luogotenente Forte lozzino, tragicamente scomparso, la cui figura è stata ricordata con profonda emozione per l'esempio di dedizione, professionalità e senso del dovere lasciato ai colleghi e all'intera comunità. Momento particolarmente significativo è stato quello dedicato alla consegna delle onorificenze e dei riconoscimenti ai finanzieri che si sono distinti per meriti di servizio e per l'elevato impegno professionale dimostrato nello svolgimento delle proprie funzioni, a conferma dell'alto livello di preparazione e dello spirito di sacrificio che caratterizzano quotidianamente le Fiamme Gialle. La celebrazione si è con-

clusa in un clima di cordialità con il tradizionale rinfresco, occasione che ha consentito alle autorità, ai rappresentanti delle istituzioni, delle associazioni combattentistiche e d'arma e agli ospiti di condividere un momento di incontro e di confronto, rafforzando ulteriormente i rapporti di collaborazione e di reciproca stima. Il 252° Anniversario della Fondazione della Guardia di Finanza ha rappresentato ancora una volta

un'importante occasione per rendere omaggio al prezioso lavoro svolto dalle Fiamme Gialle al servizio dello Stato e dei cittadini, nel segno della legalità, della sicurezza economico-finanziaria e della tutela dell'interesse pubblico, confermando il ruolo fondamentale del Corpo e il costante sostegno delle istituzioni e delle associazioni combattentistiche e d'arma ai valori di fedeltà, servizio e sacrificio che esso incarna.



SEZIONE PIEMONTE

Festa della Repubblica a Torino - 2 giugno 2026

In piazza Castello a Torino si è svolta la cerimonia per la celebrazione dell' 80° anniversario della proclamazione della Repubblica. Hanno partecipato alla Cerimonia, con i rispettivi Gonfalon, la Regione Piemonte, il Comune di Torino, innumerevoli autorità Civili, Religiose e Militari. Hanno preso parte allo sfilamento e al successivo schieramento Labari Bandiere e Medaglieri delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche. Su invito del Comando Militare Esercito Piemonte, la sezione Nastro Verde Piemonte ha partecipato alla cerimonia, con Labaro e i soci Vice presidente 1° Lgt. (ris.) A.M. Tommaso Berardinelli e il socio 1° Lgt. (ris.) A.M. Claudio Chiaretta.



Festa dell'Arma dei Carabinieri - 5 giugno 2026

Nel castello di Moncalieri, sede del Primo Reggimento CC, si è svolta la Cerimonia del 212° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri alla quale hanno partecipato innumerevoli Autorità civili, religiose e Associazioni d'Arma e Combattentistiche. Su invito del Comandante Legione Carabinieri "Piemonte e Valle d'Aosta" Gen. D. Andrea Paterna, la sezione Nastro Verde Piemonte ha partecipato alla cerimonia con Labaro e i soci Vice Presidente 1° Lgt. A.M. Tommaso Berardinelli e dal socio Tesoriere S.ten. G.di F. Armando Corso.



Contrasto ed evoluzione del fenomeno mafioso e terroristico - Torino, 8 giugno 2026

Il consiglio Periferico delle Associazioni d'Arma di Torino con le Associazioni Combattentistiche, d'Arma ed i Sodalizi Associati, ha organizzato presso il Circolo Unificato dell'Esercito di Torino il convegno: "40 anni dal Maxi processo di Palermo - La risposta dello Stato nel contrasto alla criminalità organizzata e all'eversione". Sono intervenuti il Dott. Antonio RINAUDO (già Procuratore della Repubblica), Gen. C.A. CC Pasquale ANGELOSANTO (già Comandante del ROS dei Ca-





rabinieri), Dott. Alessio RIBAUDO (giornalista del Corriere della sera). Ha svolto le funzioni di moderatore il Dott. Meo PONTE (giornalista e scrittore). Il convegno ha avuto il patrocinio della Regione Piemonte e della città Metropolitana Torino. Presenti numerose autorità Civili e Militari, inoltre i rappresentanti delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche. La sezione Nastro Verde ha partecipato con il socio vice presidente 1° Lgt. (ris.) A.M. Tommaso Berardinelli.



Riapre il Sacrario militare della Chiesa Gran Madre di Dio - Torino, 5 giugno 2026

Con il patrocinio del comune di Torino, della città Metropolitana e della Regione Piemonte, presenti con i loro Gonfaloni, si è svolta la solenne celebrazione per la riapertura Ufficiale dell'Ossario Mili-

tare presso la Chiesa della Gran Madre di Dio a Torino. Hanno preso parte alla cerimonia il Picchetto d'Onore messo a disposizione dal Comando Militare Piemonte (CME) e con i rispettivi Labari, Bandiere e Vessilli rappresentanti delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche iscritte ad Assoarma Torino. Presenti inoltre innumerevoli autorità civili, religiose e Militari e le autorità amministrative locali. La sezione Nastro Verde Piemonte ha partecipato al significativo evento con Labaro e i soci Dama Mauriziana Luciano Fuscà Etta e il vice presidente 1° Lgt. (ris.) A.M. Berardinelli Tommaso.



Elezioni del Consiglio periferico di Assoarma a Genova - 11 luglio 2026

Presso la sede di Assoarma della città metropolitana di Genova, il Nastro Verde - Delegazione Liguria, ha partecipato alla assemblea

elettorale e alle successive elezioni per il rinnovo del Consiglio periferico. Per il Nastro Verde è intervenuto il Gen. B. (r) GdF Gian Raffaele Guariniello, Vice Presidente Nazionale e delegato per la Regione Liguria.

Nella foto il Gen. B. (r) GdF Gian Raffaele Guariniello con il presidente di Assoarma della città metropolitana di Genova, Cav. Lorenzo Campani.



SEZIONE LOMBARDIA

20 - 29 maggio 2026 - VIA FRANCIGENA DI Sicilia - da Palermo ad Agrigento Km.190.

Anche quest'anno il nostro socio effettivo 1° Lgt. El Giovanni COSTANZO si è cimentato in un pellegrinaggio percorrendo a piedi nella terra natia di Sicilia la Via Francigena che partendo da Palermo raggiunge dopo nove tappe per un totale di circa 190 Km. la città di Agrigento.

Le difficoltà del cammino intraprese dal mauriziano non sono state solo la distanza percorsa ma bensì i forti dislivelli che hanno accompagnato tutto l'itinerario; infatti sui 190 Km. percorsi, sono stati affrontati oltre 6.000 mt. di dislivelli.

Ma prima di partire la doverosa visita alla tomba del Giudice Giovanni Falcone.



02/06/2026 – 80° ANNUALE DI FONDAZIONE DELLA REPUBBLICA

Nelle diverse città della Lombardia i soci hanno partecipato alle relative cerimonie per l' 80° annuale di fondazione della Repubblica.

Nelle fotografie:

LEGNANO

- La manifestazione a causa il maltempo è stata effettuata all'interno della Sala Consigliare del Comune di Legnano
- Presente la nostra delegazione di Legnano, formata dal Presidente di Sezione Gen.B. (c.a.) GdF Gianni Degaudenz, dal Se-



gretario S.Ten. CC Claudio ADAMI, dai Consiglieri di Sezione Lgt. C.S. GdF Francesco FOCONE e Lgt. CC Giuseppe ZAGARRÌ dal socio effettivo S.Ten. CC Vincenzo MELE e dall'alfiere socio simpatizzante nonché consigliere aggiunto Geom. Mario RE.

MILANO

- Alle ore 10,00 del 2 giugno 2026, in Piazza Duomo, in occasione dell'80° Anniversario di fondazione della Repubblica Italiana, si è svolta la cerimonia solenne dell'Alzabandiera alla presenza delle massime autorità cittadine sia militari che civili. Numerose le rappresentanze delle Associazioni d'Arma. Presente anche il Nucleo Nastro Verde di Milano composto dal Consigliere Nazionale Ten. Col. CC Fernando Sollazzo e dal mauriziano Lgt. CC Giulio Felline.



COMO

- L'amministrazione Comunale di Como, causa maltempo ha organizzato le celebrazioni ufficiali del 02 giugno per l'80.mo della Festa della Repubblica all'interno del Teatro Sociale, un gioiello neoclassico incastonato nella città murata.

L'evento svoltosi alla presenza delle massime autorità civili e militari ed alle Associazioni combattentistiche e d'Arma presenti sul territorio.

All'evento celebrativo ha partecipato la nostra rappresentanza del "Nucleo Soci di Como" composta dal referente S.Ten. Enzo Lucchese e dai Luogotenenti C.S. (GDF) Valter Melis e Mauro Natali e il Socio Simpatizzante Riccardo Barbera.

I Soci del Nucleo di Como, hanno nell'occasione, condiviso l'emozione della prima uscita ufficiale della propria





bandiera associativa. Un momento simbolico che unisce tutti noi membri e che rappresenta i valori in cui crediamo.

MANTOVA

- Nella mattina del 02 giugno 2026, la città di Mantova ha celebrato alla presenza delle autorità civili, militari e religiose, delle associazioni combattentistiche e d'Arma e di vari sindaci dei Comuni del territorio, l'80° anniversario della nascita della Repubblica Italiana con la tradizionale solenne cerimonia al Famedio ai Caduti.

Per l'Associazione Nastro Verde - Sezione Lombardia era presente il Delegato interprovinciale Cav. Antonio Pastore con il Presidente dell'A.N.F.I. Mantova Cav. Aldo Bonaretti - nonché socio effettivo Nastro Verde.



05/06/2026 – Milano – Festa dell'Arma dei Carabinieri.

Presso la caserma "Montebello" di Milano si è svolta la cerimonia, alla presenza tra gli altri del Presidente del Senato della Repubblica Ignazio Larussa, per la

ricorrenza del 212° Anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Numerose le autorità Civili, militari e religiose presenti.

In rappresentanza del Presidente Gen.B. Gianni De Gaudenz ha partecipato il Consigliere Nazionale Ten. Col. CC Fernando Sollazzo. Presenti inoltre i soci effettivi Gen.B. El Arnaldo Cassano (Presidente Nastro Azzurro Milano) ed il Lgt. CC Giulio Feline.

21 giugno 2026 – Gita sociale - Uscita fuori porta sui Laghi di Mantova e del Parco del Mincio in motonave e visita del centro storico della città.

Il Direttivo sezionale al fine di mantenere una stretta familiarità tra i soci mauriziani, ha organizzato per il 21 giugno 2026, la gita sociale in Mantova con crociera in motonave sui laghi del Parco del Mincio ed al rientro visita della città.

All'iniziativa hanno aderito circa 20 soci accompagnati dalle consorti. Dopo la crociera, durata circa 5 ore con pranzo a bordo il gruppo mauriziano, sbarcato al pontile "Navi Andes" del Lago di Mezzo, di fronte al Castello di San Giorgio, ha raggiunto con una breve passeggiata a piedi il vicino centro storico cittadino per ammirare gli angoli suggestivi della Mantova cinquecentesca guidati dal nostro





benvenuto. Successivamente c'è stata la visita all'istituto, dove i presenti hanno apprezzato i locali e le strutture dell'accademia. Il delegato di nastro verde, Primo Luogotenente Antonio Pastore ha fatto dono al comandante del libro dell'associazione nastro Verde.



cicerone socio effettivo mantovano Bri.Ca. GdF Cav. Aldo BONARETTI, Presidente della locale Sezione A.N.F.I. e dal capo delegazione Mantova-Brescia 1° Lgt. El Antonio PASTORE

23/06/2025 – Delegazione ANNV Mantova – Visita all'Accademia Militare di Modena.

Il 23 giugno la sezione Lombardia - Delegazione di Mantova con l'associazione nazionale marina d'Italia - Sezione di Suzzara hanno fatto visita al prestigioso istituto di formazione dell'accademia militare di Modena. Accolti dal Comandante, Generale Stefano Messina, che ha portato i saluti di



27 Giugno 2026 – Milano - 252[^] Anniversario della Fondazione del Corpo della Guardia di Finanza.

Nella splendida e sempre suggestiva cornice di Piazza Duomo in Milano, la Guardia di Finanza – Comando Interregionale dell'Italia Nord-Occidentale Milano – ha celebrato il 252[^] Anniversario della Fondazione del Corpo. Alla Cerimonia hanno partecipato Autorità Civili e Militari delle Regioni Italiane del Nord-Ovest (Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia) con la presenza anche del Presidente del Senato della Repubblica – Sen. Ignazio La Russa.

In Piazza Duomo sono stati schierati i militari della G. di F. nonché la Bandiera dell'Accademia della Guardia di Finanza, i Gonfaloni della Città di Milano, decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare, della Regione Lombardia e della Città Metropolitana, i Labari e le Bandiere delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma presenti. Nel corso dell'evento, il Comandante Interregionale Italia Nord-Ovest G.di F. - Gen. C.A. Virgilio Pomponi - ha illustrato il bilancio operativo dal 1[^] Gennaio 2026 dei Reparti del Nord-Ovest del Corpo, evidenziandone il peculiare ruolo di polizia economico-finanziaria e di polizia del mare.

Per l'Associazione Nazionale del



“Nastro Verde” hanno presenziato alla Cerimonia il Coordinatore della 1[^] Circoscrizione Territoriale e Responsabile Nucleo Soci Bergamo - Col. (aus.) G.di F. Biagio Maurizio AGOSTA, il Consigliere Nazionale e Responsabile Nucleo Soci Milano – Ten. Col. CC Fernando SOLLAZZO e il S.Ten. CC Lodovico Alfieri.

Il Presidente

Gen.B. (c.a.) Gianni DEGAUDENZ

SEZIONE VERONA

Un salto nell'Ottocento al Forte Lugagnano tra i giorni di Sissi e le medaglie di Fedeltà a Soci Carristi e del “Nastro Verde” - Verona, 13 giugno 2026

Una giornata all'insegna della memoria storica, del riconoscimento del dovere compiuto e del fascino senza tempo dell'Ottocento. Sabato 13 giugno 2026, la suggestiva cornice di Forte Lugagnano (Werk Kronprinz Rudolf), attuale sede dell'Associazione Marinai d'Italia a San Massimo di Verona, ha ospitato l'evento “Aspettando l'Estate”. Un appuntamento ricco e poliedrico che ha saputo fondere l'alto valore istituzionale delle Associazioni d'Arma con la narrazione culturale e la rievocazione storica. La mattinata si è

aperta con un momento di profonda solennità. L'A.N.C.I. (Associazione Nazionale Carristi d'Italia) e l'Associazione Nazionale “Nastro Verde” (che riunisce i decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana per cinquant'anni di meritevole carriera militare) hanno tracciato il proprio Bilancio di Attività. Non una semplice rendicontazione economica, ma un vero e proprio “rapporto di missione” morale e sociale, volto a illustrare la presenza sul territorio, la sinergia con le istituzioni e i futuri progetti di solidarietà. Il culmine della cerimonia si è toccato con la consegna degli Attestati e delle Medaglie di Fedeltà ai soci. Come sottolineato dai vertici dell'Associazione guidata a livello locale, il legame con il territorio è profondo e si esprime anche attraverso iniziative editoriali e divulgative, come gli articoli sul periodico “I Carristi” e la forte sinergia con figure storiche della comunità veronese come il Generale Giuseppe Pachera. Al centro del dibattito, la volontà di tramandare questi valori alle nuove generazioni: non si tratta di un'eredità statica, ma un dialogo vivo che entra nelle scuole attraverso il racconto dei testimoni e la catalogazione di cimeli storici. Spazio poi alla letteratura con la presentazione del libro “Nei



giorni di Sissi" (Edizioni Quie dit Verona, 2025) dell'autrice Annalisa Santi. Il pubblico è stato proiettato nel clima storico, sociale e umano dell'epoca, esplorando la figura dell'Imperatrice Elisabetta d'Austria non solo come icona idealizzata, ma nella sua profonda complessità di donna. L'autrice ha saputo ricostruire con rigore storiografico, unito a una sapiente dose di sensibilità narrativa, la delicata situazione politica italiana e del Regno Lombardo-Veneto, evidenziando il legame profondo e sfaccettato che legava la corte asburgica proprio a Verona e alle sue terre. A coronare la giornata e a rendere visivamente tangibile l'atmosfera evocata dalle pagine del libro, è stata la straordinaria partecipazione del gruppo "Dame e Cavalieri di Danze '800 Verona", associazione storico-culturale. I ballerini, in fedelissimi e sfarzosi abiti d'epoca frutto di un meticoloso lavoro di ricerca filologica sulle coreografie e sui costumi del diciannovesimo secolo, hanno incantato i presenti. Vedere le ampie gonne e le uniformi muoversi tra le storiche mura del Forte, costruito nel 1861, ha regalato ai partecipanti un autentico salto temporale, un'emozione viva che ha unito la solennità del passato alla gioia della condivisione presente. A rendere ancora più immersivo e culturalmente stimolante il momento delle danze sono stati i preziosi interventi di commento del Colonnello Nicola Molica. Con grande competenza e doti divulgative, il Colonnello ha guidato il pubblico dietro le quinte della tradizione coreutica dell'Ottocento, illustrando le origini storiche dei singoli balli, i rigorosi codici di comportamento nei salotti dell'epoca e il profondo significato sociale che ogni movimento racchiudeva. Queste chiavi di lettura hanno permesso ai presenti non solo di ammirare lo

sfarzo visivo dei costumi e l'eleganza delle movenze, ma di comprendere a fondo la cultura di un'epoca affascinante, raccogliendo il caloroso applauso dei partecipanti. La giornata si è poi conclusa nel migliore dei modi con il tradizionale pranzo sociale, un momento informale e conviviale in cui soci, autorità e cittadini hanno potuto stringersi attorno ai valori della memoria e dell'amicizia, dando il benvenuto alla bella stagione nel segno della cultura.

SEZIONE SARDEGNA CAGLIARI

Pranzo conviviale e riconoscimenti - Cagliari, 03 maggio 2026

I Soci del Nastro verde di questa Sezione, ricevuti dal Presidente Luogotenente Giovanni Maria Piras, si sono riuniti in occasione del pranzo sociale presso lo Stabilimento balneare dell'Esercito sito nel lungomare Poetto in Cagliari. Al termine del pranzo il Presidente ha consegnato gli Attestati di Fedeltà ai Soci che hanno maturato quindici e cinque anni di iscrizione all'Associazione Nazionale decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana.

Attestato di Fedeltà con medaglia d'Oro

- Luogotenente (CC) PACELLI Antonio

Attestato di fedeltà con Medaglia di Bronzo

- Sottotenente (CC) CONGIU Luigi

- Primo Luogotenente (EI) ARU Pierfilippo

- Primo Luogotenente (AM) PERREDDA Pietro

- Luogotenente C.S. (CC) MARIANESCHI Giuseppe

- Luogotenente C.S. (CC) MAS-SAGLIA Carlo

I nuovi Soci, Aiutante (AM) PISTIDDA Bartolo Michele e il Primo Maresciallo (AM) MASSA Antonello, hanno ricevuto la Tessera di Socio Speciale con il relativo Attestato di iscrizione all'Associazione Nastro Verde. Il Socio Luogotenente (MM) CASULA Giovanni, con decorrenza 08 aprile 2026, è stato nominato Delegato della Delegazione di Alghero della Sezione Regionale Sardegna.

Il Presidente Piras ha tributato un Elogio al Vicepresidente Primo Luogotenente (EI) LEORI Giuseppe per aver collaborato all'attività della Sezione con incondizionata disponibilità, ele-





vatissima preparazione, encomiabile spirito di sacrificio e per l'elezione a Consigliere del Consiglio Direttivo Nazionale del Nastro Verde.

Visita al poligono interforze - Perdasdefogu (OG), 08 maggio 2026

Su invito dell'Aiutante (AM) Ippolito Grassi, Presidente della Sezione di Cagliari dell'Associazione Arma Aeronautica, numerosi Soci di questa Sezione hanno partecipato ad una visita d'istruzione presso il Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze di Salto di Quirra in Perdasdefogu ricevuti dal Capo Ufficio Comando il Tenente Colonnello (EI) Giovanni Delillo e dal Presidente dei Sottufficiali il Primo Luogotenente (AM) Giancarlo Lai. Il Poligono nato come centro per esperienze missilistiche dell'Aeronautica Militare, ha successivamente assunto l'attuale status di organismo interforze con compiti istituzionali di predisporre le necessarie condizioni operative, tecniche e logistiche per lo svolgimento delle varie attività, divise in due diverse tipo-



logie: a carattere sperimentale e a carattere addestrativo. Le attività del Poligono sono protese alla verifica delle prestazioni dei vari sistemi missilistici in corso di sviluppo e di quelli già in dotazione alle Forze Armate italiane.

Conferenza su donazione di cellule staminali e del midollo osseo - La Maddalena (SS), 28 giugno 2026.

Presso il teatro Longobardo della Scuola Sottufficiali della Marina Militare, l'Associazione Donatori di Midollo Osseo in collaborazione con il Nucleo Operativo della Protezione Civile, il patrocinio del Comune di La Maddalena ed il supporto di Mariscuola La Maddalena, ha organizzato una conferenza illustrativa al fine di sensibilizzare sull'importanza della donazione di cellule staminali e del midollo osseo. Questa Sezione era presente alla manifestazione con il Luogotenente (MM)

Giovanni Casula Delegato di Alghero.

Inoltre, presso la Sede di Alghero il Delegato Luogotenente Giovanni Casula ha consegnato al Maresciallo 1^a Cl. Sc. (AM) Mario Del Rio l'Attestato di Fedeltà con la relativa medaglia d'oro per aver maturato quindici anni di iscrizione all'Associazione Nazionale "Nastro Verde".





80° Anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana - Cagliari, 2 giugno 2026

In occasione dell'80° anniversario della Proclamazione della Repubblica Italiana, martedì 2 giugno c.a. presso il Parco delle Rimembranze in via Sonnino a Cagliari è stata deposta una corona dall'alloro al monumento dei Caduti. La cerimonia si è articolata secondo il seguente programma:

- ore 08:30 schieramento dei reparti;
- ore 08:50 ingresso nel luogo della cerimonia della Massima autorità e a seguire la deposizione di una corona dall'alloro al Caduti.

La Sezione Regionale Sardegna ANNV era rappresentata dal Vicepresidente Primo Luogotenente Giuseppe Leori.

Su invito della Dottoressa Paola Dessì Prefetto di Cagliari, il Presidente di questa Sezione il Luogotenente Giovanni Maria Piras ha preso parte alla cerimonia tenutasi presso il Comando Marittimo Autonomo Ovest in Cagliari. Presenti all'evento, oltre al Prefetto di Cagliari, il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna la Dottoressa Alessandra Todde ed Autorità militari, civili e religiose del territorio.

Sono state consegnate le onorificenze OMRI ai cittadini della Provincia di Cagliari. In particolare,

l'ex allenatore di calcio Claudio Ranieri è stato insignito del titolo di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana ed ha ricevuto il riconoscimento dal Prefetto del capoluogo sardo dottoressa Paola Dessì alla presenza il sindaco Massimo Zedda.

Al termine è seguito un brindisi augurale al Circolo Ufficiali.



Celebrazione del 212° Annuale Fondazione Arma dei Carabinieri - Cagliari, 5 giugno 2026

Su invito del Generale di Brigata Francesco Rizzo, Comandante della Legione Carabinieri Sardegna, questa Sezione ha partecipato con il Presidente Luogotenente Giovanni Maria Piras e l'Alfiere Primo Maresciallo Vittorio Del Duchetto alla celebrazione del 212° Annuale di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, tenutasi presso la Caserma M.O.V.M. Brig. Enrico Zuddas.



L'Arma festeggia il 212° compleanno - Sinnai (CA), 14 giugno 2026

Su invito del Maresciallo Biagio Mangino, Presidente della Sezione di Sinnai dell'Associazione Nazionale Carabinieri, il Presidente di questa Sezione il Luogotenente Giovanni Maria Piras e l'Alfiere Luogotenente Ciro Gallo hanno partecipato alla cerimonia religiosa in occasione della ricorrenza del 212° Annuale della istituzione dell'Arma dei Carabinieri presso la Chiesa di "Santa Barbara" di Sinnai.



Festa della Guardia di Finanza - Cagliari, 25 giugno 2026

Presso la Caserma Finanziaria M.A.V.M. Efisio Satta, sede del



Comando Regionale Sardegna della Guardia di Finanza, è stata celebrata la ricorrenza del 252° anniversario di fondazione del Corpo della Guardia di Finanza. Presenti Le Autorità militari civili e religiose del territorio. Sono intervenuti il Comandante interregionale dell'Italia centrale della Guardia di Finanza il Generale di Corpo d'Armata Giuseppe Magliocco ed il Comandante Regionale della Sardegna della Guardia di Finanza il Generale di Brigata Claudio Bolognese. Questa Sezione era presente alla cerimonia con il Presidente Luogotenente Giovanni Maria Piras e il Vicepresidente Primo Luogotenente Giuseppe Leori.

Celebrazione eucaristica officiata dall'Ordinario Militare - Cagliari, 29 giugno 2026

Presso la Basilica di N.S. di Bonaria in occasione della fondazione di suddetta Basilica si è svolta la celebrazione eucaristica officiata dall'Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia, S.E.R. Mons. Saba



1° Lgt Aru Pierfilippo Alfieri, C.te AM Reg. Sardegna Gen. B.A. Daniele Donati, i Soci Mauriziani Ten.Col. Casu Alberto, M.llo 1^a Cl.Sc. Giuliano Manca, Lgt Ciro Gallo e il 1° Aviere Efisio Manca



Gianfranco, a favore delle Forze Armate, Corpi di Polizia e di Sicurezza della Sardegna. In rappresentanza di questa Sezione erano presenti il Presidente Luogotenente Giovanni Maria Piras, l'Alfiere Primo Luogotenente Pierfilippo Aru, il Consigliere Primo Maresciallo Vittorio Del Duchetto e la Dama Mauriziana Signora Maria Meloni.

Consegna di Medaglie Mauriziane - Cagliari, 05 luglio 2026

Presso la Caserma Brigadiere M.O.V.M. Enrico Zuddas, il Presidente Luogotenente Giovanni

Maria Piras e il Consigliere Maresciallo 1^a Cl. Sc. (AM) Giuliano Manca hanno partecipato alla cerimonia della consegna delle Medaglie Mauriziane. Il Comandante Interregionale dei Carabinieri "Podgora" di Lazio, Marche, Sardegna, Toscana e Umbria, Generale di Corpo d'Armata Aldo Iacobelli, è stato ricevuto dal Comandante della Legione Carabinieri Sardegna, Generale di Brigata Francesco Rizzo. Sono state consegnate dal Generale Iacobelli e dal Luogotenente Piras, le medaglie Mauriziane al merito di dieci lustri di carriera militare. Il Generale Iacobelli ha evidenziato che la medaglia Mauriziana rappresenta il riconoscimento dello straordinario legame tra merito, dedizione e spirito di servizio che anima il personale, nel solco del lungo periodo di servizio. Sono stati insigniti i seguenti militari:

- Col.cong.ris. PINNA Antonio Maria
- Ten.Col. RIVETTI Umberto Raffaele
- Ten.Col. MONTOROSI Paolo
- Magg.cong.ris. CAPUANO Michele

- Lgt. C.S. FOGLIANA Gaspare
- Lgt. C.S. MANICONE Antonio (Socio Effettivo Sezione Sardegna)
- Lgt. C.S. cong. PIGA Mario Gabriele
- Lgt. C.S. TIANA Antonello
- Lgt. BALDUSSU Sandro
- Lgt. LUCERI Claudio
- Lgt. MOZZILLO Gianpaolo
- Lgt. PILOTTO Alexander
- Lgt. SANNA Paolo
- Brig. Ca. SORU Roberto
- Brig. Ca. Q.S. cong. MARRAS Paolo
- Brig.Ca. Q.S. cong. PEDDIO Fortunato
- Brig. Ca. Q.S. VARGIU Gian Luca

Avvicendamento al comando della Direzione Marittima di Cagliari - Cagliari, 17 luglio 2026

Presso la sede storica di Piazza Attilio Deffenu a Cagliari si è tenuta la cerimonia di avvicendamento al Comando della Direzione Marittima di Cagliari tra il Contrammiraglio (CP) Giovanni Stella con il Capitano di Vascello (CP) Paolo Marzio.

L'evento è stato presieduto dal Comandante Marittimo Autonomo Ovest, Ammiraglio di Divisione Enrico Pacioni, alla presenza del Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

– Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Sergio Liardo. La Sezione ANNV Sardegna ha presenziato alla cerimonia con il Presidente Luogotenente Giovanni Piras ed il Vicepresidente Primo Luogotenente Giuseppe Leori.



Gen. C.A. Iacobelli, Lgt. C.S. Manicone, Lgt. Piras, M.llo 1^a Cl. Sc. Manca



Il Presidente Luogotenente Piras ha donato, al Generale C.A. Aldo Iacobelli ed al Generale B. Francesco Rizzo, la pubblicazione del Nastro verde "La storia recente (2016 – 2025) Tra memoria, valori e dedizione" dell'autore Luogotenente (AM) Giuseppe Tornuciolo – Presidente onorario sezione Sardegna.

SEZIONE BARI

Concerto della banda militare nella Basilica di San Nicola - Bari 22 aprile

In occasione del 110° anniversario della costituzione dell'Associazione per l'Assistenza Spirituale delle Forze Armate E.T.S., mercoledì 22 aprile 2026, nella millenaria Basilica Pontificia di S. Nicola si è tenuto il Concerto della Banda Interforze del Presidio Militare di Bari diretto dal 1° Luogotenente A.M. Maestro Nicola COTUGNO. La Sezione NASTRO VERDE di Bari è stata rappresentata dal Presidente C. Ammiraglio (c.a.) Michele DAMMICCO con i soci Generale di Brigata Saverio LANGIANESE (Presidente UNUCI), dal Maresciallo "A" Antonio MORO (presidente ANSI) e dal Lgt. E.I. Giovanni CRISAFULLI. Erano presenti rappresentanti della Direzione Marittima, Legione Guardia di Finanza, Carabinieri. Vigili del Fuoco. Esercito e Associazioni d'Arma. Sono stati eseguiti brani del NABUCCO, la TOSCA di Puccini, Cavalleria Rusticana e musiche di Ennio MORRICONE. Nuovo Cinema Paradiso, la Califfa e C'era una volta il West. E' stata eseguita una magnifica esibizione del Maestro Violinista Marco MISCIAGNA, del soprano Luisella DI PIETRO e del tenore Leonardo GRAMEGNA tutti coordinati dalla presentatrice Veronica RUGGIERO. Ancora una volta il 1° Luogotenente Nicola COTUGNO, Direttore della Fanfara del Comando Scuole Aeronautica Militare 3^a Regione Aerea ha accolto l'ovazione dell'uditorio avendo già diretto opere di Mozart, Pergolesi e compagnie sinfoniche in Francia, Albania, Romania, Bulgaria, Bielorussia, Argentina. Nel 2023 ha diretto l'orchestra di fiati "Pino MINAFRA" e la band in un concerto celebrato alla presenza

del Maestro Riccardo MUTI. Un fragoroso applauso ha concluso la bellissima serata.

C. Ammiraglio (c.a.) Michele DAMMICCO

Cerimonie per la festa della liberazione - Bari e Foggia 25 aprile

Il 25 aprile rappresenta una data fondamentale per la storia italiana, in quanto celebra la liberazione nazionale dal nazifascismo e la fine della 2^a Guerra Mondiale. In questa occasione, presso il Sacrario dei Caduti d'Oltremare si è svolta una cerimonia commemorativa per onorare la memoria dei Caduti di Terra, del Mare e dell'Aria. Il Sacrario di Bari fu inaugurato il 10 dicembre 1967, commissionato dal Ministero della Difesa, fu disegnato dall'Architetto Col. Paolo CACCIA DOMINIONI. La struttura ospita le spoglie di circa 75.000 militari italiani caduti in terra straniera, negli anni che vanno dal 1940 al 1945, riportati in Patria a seguito delle dismissioni dei cimiteri di guerra custoditi a suo tempo nei territori stranieri. Nel Sacrario di Bari riposa l'unica donna, la crocerossina Maria BONI, decorata di Medaglia d'Oro al Valor Militare e riposano anche i resti di 26 dei 60 marinai dispersi del Sommersibile SCIRE affondato dagli inglesi il 10 agosto 1942 nelle acque israeliane. Nel 1984 il Comando Subacqueo Incursori (COMSUBIN) ha recuperato i resti di 42 marinai sigillando poi lo scafo per proteggere la memoria dell'equipaggio e farne così un museo subacqueo. Su invito del Sindaco di Bari Dott. Vito LECCESE il Nastro Verde ha partecipato con il Presidente C. Ammiraglio (c.a.) Michele DAMMICCO, il Generale di Brigata @ Emilio MOTOLESE (Presidente A.N.C di Conversano), il Maresciallo "A" Antonio MORO (Presidente ANSI), Lgt. E.I. Giovanni CRISAFULLI, il Carabiniere ©

Francesco DAMMICCO e il socio simpatizzante Rag. Michele PICCIALLO.

Erano inoltre presenti il Viceministro della Giustizia Francesco Paolo SISTO, il Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Jonica C. Ammiraglio Dott. Donato DE CAROLIS, il Prefetto Dott. Francesco RUSSO, il Sindaco di Bari Dott. Vito LECCESE, Generale di Squadra Aerea Francesco VESTITO, Comandante Polizia Locale Generale Michele PALUMBO, il Comandante della Legione Allievi della Guardia di Finanza Generale Marco LAINATI, il Comandante Esercito Puglia Colonnello Arcangelo NOTARFRANCESCO. La lettura di alcune lettere di condannati a morte ha concluso la solenne cerimonia. Analoga cerimonia si è svolta a FOGGIA con la partecipazione del Socio Maurizioano 1° Maresciallo, Lgt. (E.I.) Cav. Francesco LABELLA in rappresentanza della Sezione Nastro Verde di Bari. Erano presenti il gonfalone della città decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Valor Civile, il Prefetto Dott. Giovanni GRIECO che ha dato lettura del messaggio del Ministro della Difesa CROSETTO.

C. Ammiraglio (c.a.) Michele DAMMICCO

Consegna di onorificenze e attestati - Taranto 30 aprile 2026

Presso il Museo dell'Arsenale Marina Militare di Taranto il Presidente del Nastro Verde di Bari C. Ammiraglio (c.a.) Michele DAMMICCO e il Segretario e Tesoriere Maresciallo "A" Antonio MORO (Presidente ANSI Bari) hanno preso parte alla cerimonia di consegna degli Attestati di Abilitazione Sommersibili e di 5 onorificenze di Medaglie Mauriziane. Erano presenti il Comandante della Flottiglia Sommersibili, Capitano di Va-

scello Luigi ZEPPERINO e il C. Ammiraglio Francesco MILAZZO Comandante dei Sommergibili. C, Ammiraglio (c.a.) Michele DAMMICCO

Tumulati nel Sacrario Militare 27 soldati italiani caduti in Albania - Bari, 11 giugno 2026.

Presso il Sacrario Militare dei Caduti d'Oltremare di Bari si è svolta la solenne cerimonia di tumulazione di 27 militari italiani Caduti in Albania nella Seconda Guerra Mondiale. I resti sono stati rinvenuti nelle località di DRAGOT, PERMET e RADAT e quindi restituiti alla Patria dopo 80 anni. Furono protagoniste all'epoca la Divisioni VENEZIA, PERUGIA, PINEROLO, BARI, JULIA, TRIDENTINA e CUNEENSE. Erano presenti il Generale di Corpo d'Armata dei Carabinieri Andrea RISPOLI, Capo Ufficio per la Tutela della Cultura e della Memoria della Difesa che ha coordinato le attività di ricerca storica e documentale, il Prefetto di Bari Dott. Francesco RUSSO, il Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Jonica Ammiraglio Donato DE CAROLIS, il Comandante della Legione CC Generale IACOPO MANNUCCI BENINCASA, il Generale Roberto PENNONI Comandante Legione G. di F., il Comandante della Brigata Corazzata Pinerolo Generale Paolo DALLE VEDOVE, il Comandante Militare Esercito Puglia Col. Arcangelo NOTARFRANCESCO, il Questore di Bari Dirigente Generale di P.S. Annino GARGANO, il Comandante della Polizia Locale Generale Michele PALUMBO e l'assessore alla protezione Civile e Polizia Locale Dott.ssa Carla PALONE. Erano inoltre presenti il NASTRO VERDE con il Presidente Amm. Michele DAMMICCO, il Maresciallo "A" Antonio MORO tesoriere e Presidente ANSI, il 1° Lgt. A.M. Giacomo TOCCO, il Lgt

E.I. Giovanni CRISAFULLI e il socio simpatizzante con labaro Antonino LAUDICINA. Con l'occasione, il Generale di Corpo d'Armata RISPOLI, unitamente all'ammiraglio DE CAROLIS al Direttore del Sacrario Ten. Col. Cosimo DE LIBERO ed al sottoscritto ha consegnato la MEDAGLIA MAURIZIANA al 1° Lgt. M.M. Michele SCANDAMARRO in servizio al Sacrario. La preghiera del Soldato recitata dal Col. DE LIBERO ha concluso la solenne cerimonia.

Cerimonia di consegna della Medaglia Mauriziana - Bari, 1° settembre 2026.

Presso la Caserma BERGIA, sede del Comando Legione Carabinieri PUGLIA, si è svolta la solenne cerimonia di consegna delle Medaglie Mauriziane ad ufficiali e sottufficiali della Legione di Bari. Erano presenti il Comandante interregionale Carabinieri "OGADEN" di Napoli, Generale di Corpo d'Armata Nicola Massimo MASCIULLI, il Comandante della Legione di Bari Colonnello PUEL, il Presidente della Sezione Nastro Verde di Bari C. Ammiraglio (c.a.) Michele DAMMICCO accompagnato dal 1° Lgt. (E.I.) Giovanni CRISAFULLI e dal socio App. CC Francesco DAMMICCO con labaro. L'ammiraglio DAMMICCO ha donato al Generale MASCIULLI e al colonnello PUEL una lettera relativa alla cerimonia ed un libro relativo alla storia del NASTRO VERDE. Il Generale ha così esordito: "Quando ho assunto l'incarico avevo comunicato che avrei visitato per quanto possibile anche le stazioni più lontane. Durante le ferie di Natale sono stato in quelle considerate disagiate: il territorio è veramente infinito ha dichiarato MASCIULLI. Oggi mi fa piacere consegnare questi riconoscimenti e complimentarmi con quanti hanno dimostrato il senso



profondo di una professione che non è semplice. Ho incontrato i sindaci, che rappresentano le esigenze del territorio. Grazie a tutti

voi per quello che rappresentate: continuate a fare bene il vostro lavoro e portate avanti il valore dell’Arma”. Nel corso della cerimonia sono state consegnate 5 medaglie mauriziane agli Ufficiali e 22 ai Sottufficiali, 9 encomi solenni, Medaglia di Bronzo al Valor Civile a due Carabinieri per avere soccorso un uomo rimasto all’interno di un appartamento interessato da un incendio scoppiato a Foggia il 19 agosto 2017. Otto i carabinieri della Compagnia di BRINIDISI e CAMPI SALENTINA

che hanno ricevuto la MEDAGLIA D’ARGENTO AL VALORE DELL’ARMA per l’intervento seguito all’assalto contro 2 furgoni portavalori avvenuto il 9 febbraio 2026 sulla Statale 613 in direzione Lecce. La cerimonia si è conclusa con un “Vin d’Honneur”
C. Ammiraglio (c.a.) Michele DAMMICCO

I MILITARI DECORATI DI MEDAGLIA MAURIZIANA:

Il Comandante della Legione GdF consegna la Medaglia Mauriziana Bari
Nel pomeriggio del 20 maggio 2026 nella Caserma del Comando Legione Guardia di Finanza di Bari si è svolta la cerimonia di consegna di 20 Medaglie Mauriziane concesse ad Ufficiali e Sottufficiali della Legione di BARI. E’ stato un momento solenne svoltosi con la partecipazione del Socio Maresciallo Aiutante della Guardia Costiera © Antonio MORO (Presidente dell’Associazione Na-

	GRADO	COGNOME	NOME
1	TENENTE COLONNELLO	ABBASCIANO	NICOLA
2	TENENTE COLONNELLO	CARFORA	MICHELE
3	TENENTE COLONNELLO	CAMPANELLA	DARIO
4	MAGGIORE (IN CONGEDO)	OLIVA	FABIO
5	CAPITANO (IN CONGEDO)	RECCIA	FRANCESCO
6	LUOGOTENENTE C.S. (IN CONGEDO)	CUTRONE	NICOLA
7	BRIGADIERE CAPO Q.S. (IN CONGEDO)	DEANDREA	ROBERTO
8	LUOGOTENENTE C.S.	DI MAIO	MASSIMO
9	LUOGOTENENTE C.S. (IN CONGEDO)	GIULIANO	PIETRO A.
10	BRIGADIERE CAPO Q.S.	PEPE	GIUSEPPE
11	LUOGOTENENTE	SCAMARCIA	MICHELE
12	LUOGOTENENTE C.S. (IN CONGEDO)	IANNE	SALVATORE
13	MARESCIALLO (IN CONGEDO)	FRASCATI	GIUSEPPE
14	LUOGOTENENTE C.S.	BONANNO di SAN LORENZO	GUGLIELMO
15	MARESCIALLO (IN CONGEDO)	PELLEGRINI	FILIPPO
16	LUOGOTENENTE C.S.	DE FEUDIS	VINCENZO
17	LUOGOTENENTE C.S. (IN CONGEDO)	LUISO	VITO
18	MARESCIALLO (IN CONGEDO)	ZONNO	FRANCESCO
19	LUOGOTENENTE C.S.	BELLOMO	ANDREA
20	LUOGOTENENTE C.S. (IN CONGEDO)	LANGIANO	FRANCESCO
21	LUOGOTENENTE C.S.	LEO	SALVATORE
22	BRIGADIERE CAPO (IN CONGEDO)	MAGRI’	PIETRO
23	LUOGOTENENTE C.S.	MEMOLI	ITALO
24	LUOGOTENENTE C.S.	PAPADIA	GIOVANNI
25	BRIGADIERE CAPO Q.S. (IN CONGEDO)	PICCOLO	EZELINDO
26	LUOGOTENENTE C.S.	LEZZI	RAFFAELE
27	LUOGOTENENTE C.S.	VENTURELLI	GIUSEPPE

zionale Sottufficiali di Bari) in rappresentanza del Presidente della Sezione Nastro Verde di Bari C. Ammiraglio (c.a.) Michele DAMMICCO e il Luogotenente (E.I.) Giovanni CRISAFULLI con labaro. Nel corso della cerimonia, dedicata ai militari che hanno maturato il requisito di "10 LUSTRI DI CARRIERA MILITARE" e cioè un percorso professionale molto lungo e valutato anche per merito, disciplina ed incarichi di comando, volo ed imbarco. Ricordiamo che la Medaglia Mauriziana viene concessa con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della Difesa ed è una delle onorificenze storiche più prestigiose nell'ambito militare. La MEDAGLIA MAURIZIANA nasce nel 1839, istituita da Carlo Alberto di Savoia che ha così premiato gli insigniti non solo per la durata della carriera ma anche per la qualità del servizio prestato. Per quanto riguarda Bari la Guardia di Finanza ospita strutture importanti come la legione allievi che è uno dei poli più formativi del Corpo. La cerimonia si è conclusa alla presenza del vertice del Corpo rappresentato dal Generale di Divisione Guido Mario GEREMIA Comandante Regionale Puglia. C. Ammiraglio (c.a.) Michele DAMMICCO

Il valore del militare decorato di Medaglia Mauriziana - Bari, 30 giugno 2026

Carissimi Mauriziani, negli ultimi tempi qualcuno ha espresso amarezza nel constatare che la Medaglia Mauriziana non è più realizzata in oro come in passato. E' un sentimento comprensibile perché quella medaglia rappresenta una vita intera dedicata al servizio dello Stato. Desidero però rivolgere a tutti una riflessione. L'oro più prezioso non è quello del metallo, ma quello racchiuso nei

cinquanta anni di lodevole servizio che ciascuno di noi ha donato alle Forze Armate e di Polizia, alle Istituzioni e alla nostra Patria. Nessuna scelta sui materiali potrà mai diminuire il valore morale, storico e simbolico di questa alta onorificenza concessa dal Presidente della Repubblica su proposta del Ministro della Difesa. La Medaglia Mauriziana continua a rappresentare ciò che ha sempre rappresentato: l'onore di una carriera vissuta con disciplina, lealtà, sacrificio e senso del dovere grazie anche al sostegno dei nostri familiari. Questi valori non si pesano in grammi di oro e non hanno prezzo. Noi, decorati della Mauriziana siamo uniti non da ciò che la medaglia è fatta ma da ciò che essa testimonia, mezzo secolo di servizio esemplare riconosciuto dal Presidente della Repubblica in nome della Nazione. Conserviamo quindi questo prestigioso riconoscimento con l'orgoglio che merita, ricordando che il vero valore della Medaglia Mauriziana è inciso nella storia personale di ciascun decorato e nel rispetto che essa continua a suscitare.

Con viva cordialità
*IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE
NASTRO VERDE DI BARI*
C. Ammiraglio (c.a.) Michele
Comm. DAMMICCO

I siti UNESCO italiani e il Nastro Verde - Bari 15 maggio.

Invitati dal nostro socio Ammiraglio Luigi LEOTTA, Presidente della società Italiana Protezione Beni Culturali (S.I.P.B.C.), nel maestoso palazzo della Provincia di Bari sono stati illustrati dalla Dott.ssa Roberta ALBEROTANZA, Coordinatrice scientifica della Sezione Itinerari Culturali presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria i criteri di classificazione e le peculiarità dei siti

UNESCO italiani, evidenziando il ruolo di questi patrimoni nel contesto globale. Ha presentato esempi di siti UNESCO, analizzandone l'importanza storica, culturale ed artistica, ed ha discusso delle strategie di tutela e valorizzazione adottate. Molto interessante la storia della Società Italiana Protezione Beni Culturali fondata a Viterbo il 18 aprile 1996, organizzazione di interesse nazionale, non governativa, costituita da volontari che si pongono a disposizione della comunità per sensibilizzare l'opinione pubblica nella tutela del Patrimonio dell'Umanità per evitarne il depauperamento ed il degrado. La scelta dell'Ammiraglio LEOTTA di utilizzare la preziosa sede del Palazzo della Provincia che ci ha ospitato ha suscitato una grande ammirazione per questo storico edificio ora sede della Città Metropolitana di Bari ove è anche ospitata la Pinacoteca Metropolitana dedicata a Corrado GIAQUINTO. Il palazzo eretto tra il 1932 e il 1935 secondo il progetto dell'Ing. Luigi BAFFA su commissione dell'Amministrazione Provinciale di Bari. Collaborarono allo sviluppo del Progetto, realizzato dal 1930 sotto la direzione di BAFFA, all'epoca ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico, anche tra i migliori architetti, progettisti ed artigiani pugliesi del tempo, fra cui Saverio DIOGUARDI. Sono intervenuti il Presidente della Sezione Nastro Verde di Bari Amm. Michele DAMMICCO i soci Generale A.M. Carlo ADAMO, Il Tesoriere Maresciallo A. Antonio MORO, il Dott. Domenico PALLADINO, il Lgt, E.I. Giovanni CRUSAFULLI, la dott.ssa Mariella RAGNINI se SIRIANNI, Presidente STARGATE UNIVERSAL SERVICE A.d.V. il Dott. Roberto LORUSSO Presidente UNESCO BARI e la dott.ssa Pina CATINO presidente UNESCO BUISCEGLIE.

Molfetta, il nuovo Comandante della capitaneria di Porto - Molfetta, 4 settembre 2026.

Il Capitano di Fregata Raffaele MUSCARIELLO, Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Molfetta, ha ceduto, in nome del Capo dello Stato, il Comando alla collega Capitano di Fregata Maria Lucia COLI'. Sono intervenuti alla cerimonia: il Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Jonica Contrammiraglio Donato DE CAROLIS, il Presidente Regionale ANMI Ammiraglio di Squadra Michele DE PINTO, il Presidente Regionale Puglia del Nastro Verde C. Ammiraglio (c.a.) Michele DAMMICCO accompagnato dal socio Lgt. (E.I.) Giovanni CRISAFULLI con labaro. L'Ammiraglio DE CAROLIS ha espresso grande soddisfazione ed il suo più vivo apprezzamento per il prezioso lavoro svolto dal Comandante MUSCARIELLO nei suoi due anni di Comando augurando contemporaneamente gli auguri di buon lavoro alla C.F. COLI' nuovo Comandante subentrante. Al termine è stato offerto, nel luminoso piazzale della Capitaneria un "Vin d'Honneur".

PRESIDENTE REGIONALE NASTRO VERDE PUGLIA

C. Ammiraglio (c.a.) Michele DAMMICCO



Bari, commemorato l'anniversario della stazione satellitare COSPAS-SARSAT - Bari, 16 luglio 2026

Presso la Stazione Navale della Guardia Costiera di Bari, si è svolta una cerimonia dedicata al 30° anniversario della Stazione Satellitare Italiana COSPAS-SARSAT di Bari, primo centro italiano nel Mediterraneo per la ricezione e la gestione dei segnali di emergenza provenienti da mare, terra e aria. L'evento organizzato dalla DIREZIONE MARITTIMA di Bari e dal Direttore della stazione C.F. ROTOLO, ha visto riuniti il Ministro dei Trasporti SALVINI, il Capo della Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Sergio LIARDO, il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale Prefetto Fabio CICILIANI, il Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Jonica C. Ammiraglio Donato DE CAROLIS, Presidente della Regione Puglia Ing. Antonio DE CARO, rappresentanti del settore aerospaziale e delle Forze Armate e di Polizia per celebrare tre decenni di attività al servizio della sicurezza e del soccorso. L'ammiraglio LIARDO ha sottolineato il ruolo strategico della Stazione nell'ambito del programma internazionale COSPA-SARSAT il sistema satellitare che consente di rilevare i segnali di emergenza trasmessi da EPIRB (radiofari di

emergenza marittimi), ELT (trasmettitori di emergenza aeronautici), PLB (localizzatori personali). La stazione di Bari opera 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, ricevendo e localizzando i segnali trasmessi sulla frequenza internazionale di 406 Mhz e inoltrandoli ai centri di coordinamento dei soccorsi competenti, contribuendo a ridurre i tempi di intervento e ad aumentare le probabilità di salvataggio. Nel corso della celebrazione, il Ministro SALVINI ed il Comandante Generale Ammiraglio LIARDO hanno invitato il C. Ammiraglio nella riserva Michele DAMMICCO, primo Comandante della stazione satellitare, a liberare il drappo che ricopriva un grande quadro rappresentante il 30° anniversario della nascita della Stazione. La cerimonia si è conclusa alla presenza degli ex direttori (GLSMONDI, SALVEMINI, DANESE, PASQUINO, DELL'OLIO e dei sottufficiali più anziani, "PIONIERI DEL COSPAS" (FUSCO, SICILIANI, SICILIANO, PESARE, TODISCO, D'ARCANGELO, SCARLINO, LAMACCHIA, DIGIFICO, PESCE). Purtroppo, per un imprevisto impedimento, non erano presenti alla cerimonia l'Ammiraglio Ispettore Capo @ Ferdinando LOLLI, già Comandante Generale della Guardia Costiera, promotore della nascita della Stazione da lui fortemente





voluta e il C.Ammiraglio® Angelo DINARELLI che unitamente all'Ammiraglio DAMMICCO partecipò al corso di specializzazione, unitamente ai pionieri del CO-SPAS, presso il CNES (Centro Nazionale di Studi Spaziali) di TOLOSA. La cerimonia si è conclusa con la posa della prima pietra del nuovo pontile che vedrà all'ormeggio 4 nuovi pattugliatori della Guardia Costiera e la nascita di una scuola per il personale delle Capitanerie.

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE NASTRO VERDE DI BARI
C. Ammiraglio Michele Comm. DAMMICCO

SEZIONE PUGLIA BASILICATA

Cerimonia di consegna della Medaglia Mauriziana - Potenza, 20 maggio 2026

Una giornata di profondo significato istituzionale e di alto valore morale si è svolta a Potenza, presso il Comando Regionale della Guardia di Finanza, dove ha avuto luogo la cerimonia di avvicendamento nella carica di Comandante Regionale della Basilicata, con la contestuale consegna delle Medaglie Mauriziane a Sottufficiali del Corpo. Alla solenne ricorrenza ha preso parte, su invito, anche la nostra Associazione Nazionale del "Nastro Verde" per Militari Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana – Sezione Interregionale "Puglia e Basilicata", Sezione di Taranto, da sempre vicina alla Guardia di Finanza e custode dei valori della tradizione militare. L'evento è stato impreziosito dalla presenza del Generale di Corpo d'Armata Francesco GRECO, Comandante Interregionale dell'Italia Meridionale, il quale, dopo aver presieduto alla cerimonia di avvicendamento al Comando Regionale, ha personalmente consegnato le prestigiose Onorificenze Mauriziane ai seguenti insigniti: Luogotenente Carica Speciale

Giovanni FERRANTE, in servizio presso il Comando Provinciale di Potenza; Luogotenente Carica Speciale Gianpiero NIGRO, in servizio presso il Comando Provinciale di Potenza. Durante la cerimonia sono state rivolte parole di encomio e gratitudine agli insigniti, il cui esempio rappresenta una viva testimonianza del sacrificio, della dedizione e dell'alto senso del dovere che contraddistinguono il Corpo della Guardia di Finanza. Nel corso della manifestazione, il Presidente del Sodalizio, 1° Lgt. (M.M.) (r) Vincenzo Cav. PALAZZO, nel rivolgere parole di riconoscenza per il gradito invito ricevuto, ha omaggiato i neo decorati con una pergamena illustrativa della storia del Nastro Verde e della Medaglia Mauriziana, gesto particolarmente apprezzato dai presenti. Alla sentita cerimonia, la nostra Associazione d'Arma, presente con il Labaro sociale, era rappresentata anche da: Socio Mauriziano e Consigliere S. Ten. (CC) (r) Cav. Luciano CAPRINO; Socio Mauriziano Lgt. M.M. (r) Cav. Pasquale RUSANO, Alfiere.



A Roma, il "Nastro Verde" sfila in parata per celebrare la Festa della Repubblica - Roma, 2 giugno 2026

Lungo Via dei Fori Imperiali, si è svolta la celebrazione per l'80° anniversario della nascita della Repubblica Italiana, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e delle più alte cariche dello Stato. Come da tradizione, la cerimonia ha avuto inizio presso l'Altare della Patria con la deposizione della corona d'alloro al Sacello del Milite Ignoto da parte del Capo dello Stato, seguita dalla tradizionale Parata Militare lungo Via dei Fori Imperiali. Alla manifestazione hanno preso parte tutte le Forze Armate italiane, le Forze di Polizia, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, la Protezione Civile, la Croce Rossa Italiana, la Compagnia di Rappresentanza di Assoarma - Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma e rappresentanze dei Corpi Sociali della Nazione. Inquadrate nella Compagnia d'Onore di Assoarma, anche l'Associazione Nazionale del Nastro Verde per Militari Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana ha preso parte alla prestigiosa cerimonia con il proprio Labaro. L'edizione 2026, e precisamente al defilamento dei mezzi VM/90 con labaro della Presidenza Nazionale, è stata rappresentata dall'Associazione Interregionale Puglia e Basilicata - Sezione di Taranto - guidata dal Presidente del Sodalizio, 1° Lgt (M.M.) (r) Cav. Vincenzo Palazzo, accompagnato dal S. Ten. (CC) (r) Cav. Luciano Caprino, Socio Mauriziano e Consigliere, e dalla delegata di sezione Dama Francesca Erario, in rappresentanza delle Dame Mauriziane. Inoltre, hanno sfilato, in parata, in seno alla Compagnia d'Onore di Assoarma, da Via San Gregorio alla Bocca della Verità, costeg-

giando il Colosseo, quindi i Fori Imperiali con gli Onori al Presidente della Repubblica, l'Altare della Patria e l'Anagrafe il Generale di Brigata GdF Mario De Nuntii e il Lgt Gdf Davide Marchese. La partecipazione del "Nastro Verde" alla Festa della Repubblica ha costituito, ancora una volta, motivo di orgoglio e testimonianza dei valori di fedeltà, servizio e dedizione alla Patria che da sempre contraddistinguono i decorati mauriziani e l'intera Associazione. La cerimonia si è conclusa con il tradizionale sorvolo delle Frecce Tricolori, che hanno colorato il cielo di Roma con il verde, il bianco e il rosso della bandiera italiana, suscitando emozione e applausi tra i numerosi cittadini e autorità presenti.



Celebrazione 212° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri - 5 giugno 2026

Nel tardo pomeriggio del 05 giugno 2026 nella sede del Comando Provinciale di Taranto, nel corso di una suggestiva cerimonia, si è tenuta la solenne celebrazione per il 212° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Presenti all'evento oltre a S.E.R.ma **Ciro MINIERO** Arcivescovo Metropolitano di Taranto, S.E. il Prefetto Dott. **Ernesto LIGUORI**, il Comandante Interregionale Marittimo Sud Ammiraglio di Divisione **Andrea PETRONI**, il Sindaco del Comune di Taranto Dott. **BITETTI**, il Questore Dott. **Michele Davide SINIGAGLIA**, Associazioni Combattentistiche e d'Arma e nu-

merosi cittadini. Tra le realtà associative presenti, ha avuto particolare rilievo la partecipazione dell'Associazione del Nastro Verde per Militari Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana Sezione Interregionale di Puglia e Basilicata rappresentata del Presidente del Sodalizio, 1° Lgt (MM) (r) Cav. Vincenzo PALAZZO, accompagnato dalla consorte Dama Mauriziana Signora Francesca ERARIO che ha voluto rimarcare, con la sua presenza, l'importanza della memoria, dell'onore e della valorizzazione del servizio prestato con merito. L'evento ha avuto inizio con il discorso del Comandante Provinciale dei Carabinieri, Colonnello Antonio Marinucci, che ha sottolineato l'impegno quotidiano dell'Arma a servizio dei cittadini e del territorio, ricordando i valori fondanti di legalità, dedizione e senso del dovere che guidano ogni Carabiniere. A seguire, con la partecipazione di una rappresentanza musicale dell'Istituto Paisiello, sono stati eseguiti diversi brani musicali e a conclusione l'inno Nazionale. Particolarmente sentita è stata la cerimonia di con-



segna di attestati di merito (encomi) ai militari che si sono distinti in operazioni di servizio, testimoniando ancora una volta l'alto livello di professionalità e sacrificio che caratterizza l'operato dell'Arma. La cerimonia si è svolta in un clima di raccoglimento e orgoglio, rafforzando il legame tra l'Arma dei Carabinieri e la comunità locale, nel segno della continuità storica e dell'impegno verso il futuro. La nostra Associazione d'Arma, presente con il Labaro, oltre che dal Presidente era rappresentata da: Socio speciale 1° M.Ilo (M.M.) Cav. Antonio PETRELLI; Socio speciale 1° M.Ilo (M.M.) Cav. Francesco CARESSA.

Giurano i Carabinieri del 145° corso - Taranto, 19 giugno 2026

Venerdì 19 giugno 2026, alle ore 10,00, presso la Scuola Allievi Carabinieri di Taranto, alla presenza delle massime Autorità civili, religiose e militari, delle Associazioni Combattentistiche e d'Armi e dei familiari, si è svolta la cerimonia di conferimento degli Alamari e il Giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana degli Allievi Carabinieri del 1° ciclo del 145° Corso,

intitolato al Carabiniere M.O.V.M. alla memoria "Giotto CIARDI". L'evento ha avuto inizio con la rassegna dei reparti schierati da parte della più alta Autorità militare intervenuta, Generale di Corpo d'Armata Marco MINICUCCI, Comandante delle Scuole Allievi Carabinieri. A seguire è intervento del Comandante della Scuola di formazione, Generale di Brigata Giuseppe PALMA, il quale, in un passaggio del suo discorso, ha evidenziato ai giovani allievi che: "Decidere di arruolarsi nell'Arma e di indossare l'uniforme significa aderire a un complesso di valori quali onore, lealtà e spirito di sacrificio, con la consapevolezza di entrare a far parte di una grande Istituzione fondata sulla tradizionale vicinanza al cittadino, a tutela della legalità e in difesa dei più deboli".

Successivamente, sulle note del "Va' Pensiero", gli alamari, simbolo distintivo dei carabinieri, sono stati apposti sulle uniformi dai familiari degli allievi, in un momento di intensa commozione e grande orgoglio. La cerimonia, molto partecipata e caratterizzata



dall'emozione dei parenti degli allievi, si è conclusa con il fatidico grido "LO GIURO" e con una breve allocuzione del Generale di Corpo d'Armata Marco MINICUCCI che ha voluto testimoniare la propria vicinanza agli allievi affermando: "Da oggi siete Carabinieri. Questa divisa vi conferisce autorevolezza e richiede rettitudine: portatela con onore. La gente vi guarda". L'Associazione Nazionale Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana PUGLIA e BASILICATA - Sezione di Taranto, presente con il proprio labaro, era rappresentata da: Socio Mauriziano e Consigliere S. Ten. (CC) (r) Cav. Luciano CAPRINO, Socio Speciale 1° M.Ilo (M.M.) Cav. Antonio PETRELLI, Socio Speciale 1° M.Ilo (M.M.) Cav. Piero PUGLIESE, Dama Mauriziana Lucia SCRIMIEMI.

Festeggiamenti in onore di San Francesco di Paola - Taranto, 26-28 giugno 2026.

Da venerdì 26 a domenica 28 giugno si sono svolti a Taranto i tradizionali festeggiamenti in onore di San Francesco di Paola, patrono della gente di mare e patrono della città. In occasione delle celebrazioni eucaristiche la Comunità dei Padri Minori della Parrocchia, al fine di conferire

maggiore solennità all'evento, ha invitato la nostra Associazione del "Nastro Verde" per Militari Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana - Sezione Interregionale di Puglia e Basilicata. L'Associazione ha partecipato con una nutrita delegazione di soci, dame e simpatizzanti, guidata dal Presidente facente funzioni del Sodalizio Lgt. M.M. (r) Antonio Cav. GIANNUZZO. Nella mattinata di venerdì 26 giugno, alla presenza delle Autorità Civili e Militari e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, si è svolta la celebrazione eucaristica presieduta dal M. Rev.do Don Pasquale Didonna, Cappella Militare del Comando Interregionale Marittimo Sud, il quale nel corso dell'omelia, ha rivolto un commosso ricordo a tutti i caduti del mare. Domenica 28 Giugno, giorno della festa del Santo, alle ore 18,00 si è tenuta la solenne celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo Metropolita di Taranto, S. Ecc.za Rev.ma Mons. Ciro Miniero. Al termine della funzione ha avuto luogo la tradizionale processione con l'antico simulacro ligneo del Santo, recante la preziosa reliquia. Particolare motivo di orgoglio per la nostra Associazione è stato il sincero ringraziamento, unitamente ai sentimenti di gratitudine



e di apprezzamento, espressi dagli organizzatori della manifestazione per la partecipazione e la disponibilità dimostrate dai nostri soci, che hanno contribuito con il loro congegno a conferire ulteriore prestigio e solennità alla ricorrenza.

SEZIONE CALABRIA

Festa nazionale dei Carabinieri a Reggio Calabria, Alamari agli Allievi e gran finale nelle acque dello Stretto con GIS e Tuscania che abbordano



un traghetto - Reggio Calabria, 5 giugno 2026

Sul Lungomare Falcomatà la cerimonia nazionale dell'Arma entra nella fase conclusiva tra onorificenze, giuramento di fedeltà alla Repubblica, sfilata dei mezzi, simulazione di *ship boarding* e lancio dei paracadutisti del Tuscania.



Una mattinata di grande intensità istituzionale e simbolica sul Lungomare Falcomatà di Reggio Calabria, dove la Festa dei Carabinieri per il 212° anniversario della fondazione dell'Arma ha vissuto uno dei suoi passaggi più emozionanti con la consegna degli Alamari ai cinque capi compagnia della Scuola Allievi Carabinieri di Reggio Calabria. Il momento si è svolto prima della consegna delle onorificenze al valor civile e al valor militare, alla presenza delle autorità intervenute per la cerimonia nazionale. La consegna degli Alamari ha rappresentato uno dei passaggi più significativi della giornata, perché legato direttamente al giuramento di fedeltà alla Repubblica pronunciato dagli allievi durante la cerimonia.

Gli **Alamari dei Carabinieri** non sono soltanto un segno distintivo dell'uniforme, ma racchiudono il senso più profondo dell'apparte-

nenza all'Arma. Per i giovani allievi rappresentano l'ingresso pieno in una storia fatta di disciplina, servizio, responsabilità e vicinanza ai cittadini. Sul lungomare reggino, davanti alle istituzioni e a un pubblico numeroso, quel gesto ha assunto un valore ancora più forte, unendo tradizione militare, emo-

zione familiare e impegno verso lo Stato.

Il giuramento di fedeltà alla Repubblica degli Allievi Carabinieri. La cerimonia ha avuto uno dei suoi momenti centrali nel giuramento di fedeltà alla Repubblica da parte degli allievi della Scuola di Reggio Calabria. Un passaggio solenne che ha confermato il legame tra le nuove generazioni dell'Arma e i principi costituzionali sui quali si fonda il servizio dei Carabinieri. Il giuramento, pronunciato nel cuore di una giornata storica per la città, ha dato particolare significato alla presenza della Scuola Allievi Carabinieri di Reggio Calabria, istituzione formativa di grande rilievo per il territorio. I giovani militari, schierati nel contesto della cerimonia nazionale, hanno rappresentato il futuro dell'Arma e la continuità di una tradizione lunga oltre due secoli. La consegna degli Alamari ai capi compagnia ha rafforzato il va-

lore di questo momento. In una cerimonia pubblica e partecipata, il simbolo dell'appartenenza all'Arma è diventato anche un messaggio rivolto alla città: i Carabinieri continuano a essere presidio di legalità, sicurezza e fiducia, in Calabria come in tutto il Paese.

Onorificenze al valor civile e militare, il riconoscimento al coraggio dell'Arma. Prima della fase conclusiva dell'evento, la cerimonia ha previsto anche la consegna delle onorificenze al valor civile e al valor militare da parte delle autorità presenti. Un momento di riconoscimento pubblico nei confronti di chi, con il proprio comportamento, ha incarnato i valori più alti del servizio e del dovere. Le onorificenze rappresentano una delle espressioni più solenni della gratitudine dello Stato verso chi ha agito con coraggio, senso di responsabilità e spirito di sacrificio. Nel contesto della Festa dell'Arma dei Carabinieri a Reggio Calabria, la loro consegna ha assunto un significato particolarmente forte, perché inserita in una giornata dedicata alla memoria, all'identità e al ruolo quotidiano dei Carabinieri nelle comunità. Il riconoscimento del valor militare e del valor civile richiama la duplice dimensione dell'Arma: forza militare al servizio della Repubblica e presenza costante accanto ai cittadini. Una presenza che si manifesta nelle grandi emergenze, nelle attività investigative, nel controllo del territorio e nella quotidianità delle stazioni distribuite anche nei centri più piccoli e periferici.

Sfilata di autoveicoli e motoveicoli dell'Arma sul Lungomare Falcomatà. La cerimonia si sta concludendo con una sfilata di autoveicoli e motoveicoli dell'Arma dei Carabinieri, che ha trasformato il Lungomare Falcomatà in una grande vetrina istituzionale e

operativa. I mezzi in dotazione ai reparti hanno attraversato lo scenario reggino, mostrando al pubblico una parte della capacità organizzativa e tecnologica dell'Arma. La sfilata ha offerto ai cittadini la possibilità di osservare da vicino strumenti e veicoli impiegati ogni giorno nelle attività di controllo, prevenzione, pronto intervento e sicurezza. Un momento dal forte impatto visivo, pensato anche per rafforzare il rapporto diretto tra l'Arma e la popolazione. In una giornata in cui Reggio Calabria è stata al centro delle celebrazioni nazionali, la presenza dei mezzi dell'Arma ha contribuito a raccontare la complessità del lavoro dei Carabinieri. Non soltanto presidio territoriale, ma anche capacità di intervento rapido, specializzazione e coordinamento tra reparti diversi.

Simulazione di ship boarding nello Stretto con il GIS. Tra i momenti più attesi della fase conclusiva figura la simulazione di una ship boarding nelle acque antistanti il Lungomare Falcomatà di Reggio Calabria, affidata al GIS, Gruppo Intervento Speciale dell'Arma dei Carabinieri. Una dimostrazione operativa di grande impatto, pensata per mostrare le capacità dei reparti speciali in scenari complessi e ad alto rischio. La simulazione di abbordaggio su una nave rappresenta una delle attività più delicate nelle operazioni speciali, perché richiede precisione, rapidità, coordinamento e altissima preparazione tecnica. Davanti allo scenario dello Stretto di Messina, il GIS ha dato prova delle competenze maturate in anni di addestramento e interventi ad alta specializzazione. La scelta di svolgere la dimostrazione nelle acque davanti al lungomare reggino ha reso ancora più suggestivo il finale della cerimonia. Il mare, la città e lo schieramento istituzionale hanno fatto da cor-

nice a un atto tattico che ha evidenziato il ruolo dell'Arma anche nella gestione delle minacce contemporanee e negli interventi di sicurezza più complessi.

Il lancio dei paracadutisti del Tuscania chiude una giornata storica. A completare il programma conclusivo della Festa dei Carabinieri a Reggio Calabria è previsto anche il lancio dei paracadutisti del reparto Tuscania, una delle componenti più note e prestigiose dell'Arma. Il lancio rappresenta un ulteriore momento spettacolare e simbolico, capace di unire addestramento militare, precisione operativa e forte impatto emotivo. Il 1° Reggimento Carabinieri Paracadutisti Tuscania è da sempre sinonimo di elevata preparazione, disciplina e capacità di intervento in scenari operativi complessi. La presenza dei paracadutisti nella cerimonia reggina conferma il carattere nazionale e altamente rappresentativo dell'evento. Il lancio sullo scenario del lungomare e dello Stretto ha aggiunto un ulteriore elemento di suggestione a una giornata già ricca di momenti solenni. Dalla consegna degli Alamari al giuramento, dalle onorificenze alla sfilata dei mezzi, fino alle dimostrazioni operative, la cerimonia ha raccontato l'Arma nella sua dimensione più completa: tradizione, prossimità, formazione, specializzazione e servizio.

Reggio Calabria protagonista della cerimonia nazionale dell'Arma. La cerimonia nazionale dell'Arma dei Carabinieri a Reggio Calabria ha rappresentato un appuntamento di grande valore per la città e per l'intera Calabria. Il Lungomare Falcomatà, trasformato in palcoscenico istituzionale, ha accolto autorità, militari e cittadini in una giornata che ha unito solennità e partecipazione popolare. La presenza della Scuola Allievi Carabinieri, il giuramento dei

giovani militari e la consegna degli Alamari hanno sottolineato il legame profondo tra Reggio Calabria e l'Arma. Allo stesso tempo, le dimostrazioni del GIS e del Tuscania hanno mostrato il volto operativo e moderno dei Carabinieri, chiamati ad affrontare sfide sempre più complesse sul fronte della sicurezza. Per Reggio Calabria, ospitare una celebrazione di questa portata significa essere al centro di un messaggio istituzionale forte: lo Stato è presente, la legalità resta un valore fondante e l'Arma dei Carabinieri continua a rappresentare un punto di riferimento per cittadini, comunità e territori. Una giornata destinata a rimanere nella memoria della città, tra emozione, orgoglio e senso delle istituzioni.

Cap. Cosimo Sframeli





Festa della Repubblica a Reggio Calabria - 2 giugno 2026



Il premio internazionale "Bronzi di Riace" al Nastro Verde - Roma, 20 giugno 2026

La XXV edizione del Premio Internazionale "Bronzi di Riace" ha avuto luogo in Campidoglio, nella storica Sala della Protomoteca. L'evento, ideato dal Presidente Giuseppe Tripodi e organizzato dalla Pro Loco della città Metropolitana di Reggio Calabria, ha celebrato personalità che si sono distinte per competenza e professionalità, che hanno promosso bellezza, cultura e valori. Un prestigioso riconoscimento a persone e istituzioni di spiccate personalità distinti nel campo di scienza, cultura, imprenditoria, arte, sicurezza, combattendo per la crescita del dell'Italia nel mondo. Afferma il patron del premio: *"i premiati sono fieri guerrieri, che hanno combattuto per la crescita e lo sviluppo della nostra Nazione, distinguendosi in Italia e nel mondo"* come i Bronzi di Riace, di incommensurabile valore artistico, plasmati nel bronzo e anatomicamente perfetti, aleggiando tra l'umano e il divino, il mito e la realtà.

Tra i premiati, accompagnato dal Vicepresidente Nazionale Ammiraglio D. Francesco Maria de Biase e dal Generale Mario de Nuntiiis, il Presidente del Nastro Verde Sezione Calabria, il Capitano Cosimo Sframeli. *"Presidente dell'Associazione Combattentistica e d'Arma*

nazionale del "Nastro Verde", per i militari decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana Sezione Calabria, il Capitano Cosimo Sframeli ha impegnato la propria vita al servizio dello Stato e, con instancabile solerzia, ha promosso gli imperituri valori di solidarietà verso i più vulnerabili. La disinteressata dedizione a operare per la comunità ha avuto conseguenze significative, contribuendo così a rafforzare il legame dei cittadini alle Forze dell'Ordine. Eclettico leader, attento ai bisogni del prossimo, con l'esempio e la risolutezza, ha espresso una vibrante



tensione ideale, sottolineando ed evidenziando che la società civile, attraverso una coinvolgente esigenza di riscatto, possa garantire un avvenire migliore alle odierne e future generazioni. Lodevole l'impegno e il fattivo contributo formativo e sociale profuso in Calabria, soprattutto nei territori caratterizzati da un alto indice di criminalità organizzata di tipo 'ndranghetistico, affermando con instancabile forza i principi di legalità, giustizia e libertà. Alla guida del Nastro Verde Calabria, si è prodigato a forgiare lo spirito e la coscienza dei giovani attraverso gli aspetti più nobili del passato, cogliendone le idee e l'esempio dei migliori e tessendo in questo modo la tela del loro futuro. Un esempio di lealtà e amore di Patria. Ideali e valori riconosciuti al Capitano Cosimo Sframeli, simbolo di eccellenza e dedizione verso gli altri, meritevole di essere insignito del prestigioso "Premio Internazionale Bronzi di Riace 2026".

Un riconoscimento al percorso professionale al servizio dell'Istituzione di appartenenza e all'impegno del quotidiano di tutti i mauriziani. "Aspiro alla libertà, questo è il premio a cui sono rivolte tutte le mie fatiche", lo dice Seneca.

C.S.

La Legione Carabinieri Calabria celebra le sue eccellenze - Catanzaro, 18 giugno 2022

Il Generale Riccardo Sciuto ha presieduto una mattinata ricca di emozioni al comando di Catanzaro nel consegnare i riconoscimenti alla carriera. La sede del Comando Legione Carabinieri Calabria ha vissuto una mattinata di profonda solennità, trasformandosi nel palcoscenico in cui si intrecciano le storie di uomini che hanno dedicato l'intera esistenza allo Stato. Sotto lo sguardo fiero del generale di divisione Riccardo Sciuto, di fianco il S.Ten Salvatore Bombara e il Lgt cs Giacomo Forte del Nastro Verde Calabria, la cerimonia è entrata nel vivo con la consegna delle prestigiose Medaglie Mauriziane, il massimo riconoscimento per i dieci lustri di meritevole carriera militare. Tra i premiati in servizio, l'emozione era visibile sul volto di Paolo Pizzo, comandante della stazione di Sant'Ilario dello Ionio; di Massimo Augusto Scalinci, comandante della stazione di Badolato; e di Paolo Michele Piteo, comandante dell'Aliquota radiomobile di Sellia Marina. Accanto a loro, la testimonianza di un legame che non si spezza con la pensione, hanno ricevuto l'onorificenza anche gli Uf-



ficiali in congedo Nicola Perri e Sandro Brescia.

Cap. Cosimo Sframeli

Celebrato l'anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza - Reggio Calabria, 25 giugno 2026

La cerimonia del 252° anniversario della fondazione, ha avuto luogo presso la caserma Caravelli, sede del Comando Provinciale della GdF, alla presenza delle massime autorità cittadine civili, religiose e militari. Nel corso della manifestazione, dopo la rassegna dello schieramento da parte del Prefetto Clara Vaccaro, accompagnata dal Comandante Provinciale, Colonnello Agostino Tortora, è stata data lettura dei messaggi del presidente della Repubblica e dell'ordine del giorno speciale del Comandante Generale della Guardia di Finanza, Generale C.A. Andrea De Gennaro. Il Comandante Provinciale ha sottolineato che l'anniversario della guardia di finanza è l'occasione per ricordare doverosamente i Caduti del Corpo che hanno perso la vita nell'adempimento del dovere. A tal proposito, sono stati resi gli onori ai Caduti con la deposizione di una corona d'alloro. L'anniversario è, dunque, il giorno in cui ogni appartenente alla

Guardia di Finanza, attraverso la riaffermazione delle proprie responsabilità, rinnova idealmente la ferma volontà di porsi al servizio degli altri, offrendo al Paese e al territorio reggino la propria fatica e il proprio incondizionato contributo per affermare i principi di legalità e giustizia, oltre che per rafforzare l'imprescindibile rapporto di reciproca fiducia tra le istituzioni e i cittadini.

Cap. Cosimo Sframeli



San Luca, il 6 febbraio gli onori al Brigadiere Carmine Tripodi a 41 anni dall'attentato - San Luca (RC), 6 febbraio 2026

Il Brigadiere Tripodi contrastava la "anonima sequestri" che spremeva e accumulava miliardi attraverso il sequestro di uomini, donne, bambini, coppie di fidanzati, mamma e bambino insieme, tenuti alla catena, trattati come bestie, carne viva da prendere e

tenere in fresco per mesi, anni, in attesa del riscatto. L'industria dei sequestri negli anni '70 e '80 era fiorente nella Locride. Decine e decine di sequestri compiuti in Piemonte, Lombardia, Lazio oltre che nella provincia di Reggio Calabria erano gestiti da poche cosche di San Luca e Platì. Un affare da centinaia di miliardi, un'accumulazione di capitali imponente, condotta in maniera selvaggia e brutale a costi bassissimi. Tante persone inghiottite per sempre dall'Aspromonte e tanti altri restituiti segnati nel corpo e distrutti nell'anima per sempre. Tante violenze, tanti stupri non denunciati, sofferenze fisiche inimmaginabili, intere famiglie di professionisti costrette a lasciare per sempre il proprio paese, la propria casa; altre, lacerate, impoverite. E oltre ai sequestri, i traffici di droga con l'Australia, gli Stati Uniti, l'America latina e le città del nord Italia. Tantissimi gli omicidi di mafia con molte vittime innocenti rimaste senza un perché, tra i tanti misteri rimasti insoluti.

E uno dei capi della Cupola palermitana costituitosi "trafelato" alla Stazione dei Carabinieri di Africo dopo una visita improvvisa, quanto misteriosa, al parroco di Africo. A fronteggiare questa armata implacabile e feroce due sostituti procuratori, una Squadra di polizia giudiziaria composta da quattro militari dell'Arma e, poi, nelle Stazioni e nelle Compagnie giovani sottufficiali e ufficiali dei Carabinieri. Il volo inutile degli elicotteri il giorno dopo ogni sequestro. Il disinteresse di tutti gli altri, anzi il gioco al massacro contro coloro che adempivano il loro dovere come umanamente potevano. Ispezioni ministeriali sulla base di dossier anonimi, false veline del Sisde contro i magistrati, false raccomandazioni di politici per ottenere il trasferimento di carabinieri impegnati nelle indagini,



processi disciplinari, processi penali, richieste di risarcimenti per miliardi di lire. Ma l'anno 1985 era un anno importante per il Brigadiere Carmine Tripodi, 25 anni da compiere il 14 maggio, comandante della Stazione Carabinieri di San Luca; era l'anno in cui si sarebbe sposato, l'anno in cui l'amore per Luciana, quella ragazza mite e dolce che lo attendeva ogni sera, per trascorrere con lui l'ora di cena, si sarebbe trasformato in una unione felice. Il giorno 5 febbraio 1985, il Brigadiere Tripodi aveva guidato il giudice istruttore di Napoli dr. Guglielmo Palmeri in una ispezione dei luoghi con l'ingegnere De Feo, sequestrato e poi liberato dopo il pagamento del riscatto, e i difensori degli imputati. In quella circostanza aveva fornito informazioni circa la proprietà degli ovili e il possesso dei pascoli nelle zone ove erano state individuate le prigioni del sequestrato. La sera del 6 febbraio 1985 non arrivò a Bianco dal capitano Claudio Vincelli né dalla sua Luciana. Lungo la strada, alla guida della sua autovettura, appena fuori da San Luca, trovò la morte e a nulla valse la sua reazione immediata e l'esplosione di sei colpi dalla sua pistola di ordinanza.

Il Brigadiere Tripodi contrastò



l'anonima sequestri, quella macchina perfetta che gestiva l'Aspromonte come un caveau inaccessibile, che spremeva e accumulava miliardi di lire attraverso il sequestro di uomini, donne, bambini, coppie di fidanzati, mamma e bambino insieme, tenuti alla catena, trattati come bestie, carne viva da prendere e tenere in fresco per mesi, anni, in attesa del riscatto. Il 5 febbraio 1985 il Brigadiere adempì, ancora una volta e come sempre, il suo dovere in montagna con il giudice, ma la sera del 6 febbraio, 25 anni ancora da fare, non incontrò Luciana, ma i pallettoni dei fucili che spensero i suoi sogni e la sua vita. Ai funerali, lo Stato fu rappresentato dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Gen. Riccardo Bisogniero. Le indagini furono condotte dai Carabinieri, diretti e coordinati dal dr Ezio Arcadi (in foto). Il procedi-

mento penale relativo all'omicidio del giovane Brigadiere Carmine Tripodi si conclusero senza condanne.

Cap. Cosimo Sframeli

"La Libellula" e il silenzio della Memoria

Inaugurato il primo monumento in Calabria dedicato agli Internati Militari Italiani - Vibo Valentia e Bova Marina (RC), 27 gennaio 2026.

Nel "Giorno della Memoria", a Vibo Valentia, presso l'Archivio di Stato, l'Associazione culturale "L'isola che non c'è A.P.S.", presieduta da Silvia Concetta Marzano, ha presentato il libro "BERLINO 1940 - La convocazione" di Nadia Crucitti. Hanno partecipato Rosada Pezzo (Direttore Archivio di Stato), Pippo Prestia (Presidente Associazione Dante Alighieri), Cosimo Sframeli (Presidente del Nastro Verde Calabria), studenti del Liceo Scientifico "Berto", cittadini. Un incontro dedicato a momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione su quanto accadde al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi di concentramento tedeschi in modo da conservare la memoria di un tragico e oscuro periodo della storia nel nostro Paese e dell'Europa.

A Bova Marina (RC) un monumento agli internati militari italiani nel giorno della memoria. Un'opera che restituisce dignità storica e voce civile a una pagina a lungo rimossa, assumendo il valore di una responsabilità collettiva. Radicato nel cuore dell'Area Greca, il monumento si propone come un segno permanente di memoria, capace di parlare alle istituzioni, alla comunità e alle nuove generazioni. L'Associazione "Calliurghia" e Domenico Candela lo hanno consegnato alla comunità nel "Giorno della Memoria". C'erano tutti. Autorità



e Forze dell'Ordine, i rappresentanti delle associazioni comunali e gli IMI, le Associazioni Combattentistiche d'Arma e i cittadini. Il luogo deputato, la villetta Gramsci a lato della Scuola elementare, è stata una scelta emblematica. La cerimonia dell'alzabandiera è stata accompagnata dall'Inno di Mameli. Quindi, lo svelamento della statua "La Libellula" e, a seguire, le note del "silenzio" scandite dal trombettiere che hanno risaltato la solennità della giornata dedicata in memoria degli IMI, restituendo onore e gloria. La manifestazione ha continuato presso il salone del "Tempio della Musica" per il confronto pubblico, i racconti, le riflessioni. Il Sindaco di Bova Marina, Andrea Zirilli, ha legato l'opera al senso di cura della città. Un messaggio raccolto anche dal Sindaco di Bova, Santo Casile, che ha sottolineato il valore dell'Unità istituzionale. "La Libellula" parla di trasformazione, di libertà, di rinascita. È un segno che resterà nel tempo". Uno dei passaggi centrali della giornata è stato il coinvolgimento della scuola. La dirigente dell'IIS Euclide, Domenica Minniti, ha riportato la memoria dentro il presente educativo. Dal piano emotivo si è passati a quello storico e civile. Gianluca Tripodi, per l'ANPC, ha

ricordato come per decenni la vicenda degli internati sia rimasta ai margini della narrazione pubblica. Il Capitano dei Carabinieri, Cosimo Sframeli, Presidente regionale del Nastro Verde Calabria, ha ricostruito il contesto dell'8 settembre 1943. Un passaggio che ha riportato al centro il tema della responsabilità individuale dentro le grandi fratture della storia. Il dibattito si è sviluppato sul tema della guerra e della pace con l'intervento di Sandro Vitale per AMPA 25 Aprile. Ha ricordato le vittime civili del Meridione, i bombardamenti, le storie spesso dimenticate. Per l'ANPI Area Greca, Caterina Rossi ha insistito sul ruolo dei giovani. L'intervento di Nicola Marazzita, Presidente della ANEI della sezione di Reggio Calabria, ha spiegato il lavoro svolto negli archivi della Croce Rossa, su quelli tedeschi, sull'archivio ANEI, raccontando anche le difficoltà di ricostruzione dovute agli errori di registrazione del dopoguerra. Anna Maria Sambuco, Presidente nazionale ANEI, ha parlato di una memoria che oggi trova nuovi spazi. La chiusura è stata affidata all'associazione "Calliurgia", promotrice del progetto. Il Presidente Egidio Musitano ha ringraziato i donatori, i volontari, gli artigiani, i

cittadini che hanno sostenuto la realizzazione dell'opera. Un busto che ricorda un cittadino militare internato di Bova Marina (RC), in rappresentanza di tutti, che libera una libellula spesso considerata un simbolo di libertà perché vola leggera, veloce e imprevedibile, muovendosi in ogni direzione, poggiandosi anche su acque putride e rimanendo in superficie, senza farsi contaminare. Allo stesso tempo rappresenta trasformazione, leggerezza interiore e rinnovamento, grazie al suo ciclo di vita che la porta dall'acqua all'aria. Leggera come il vento, libera come la luce. Il ricorso alla libellula è emblematico se si pensa alla scelta esistenziale dei nostri militari internati che non si contaminarono. Un dettaglio dell'opera, ha provocato ulteriore profondità al significato della giornata: la meridiana incisa alle spalle del busto con la libellula, che non indica le ore tradizionali, ma segna i principali campi di concentramento dove furono internati gli IMI. Un messaggio ideato per educare, per invitare alla ricerca, per ricordare e non dimenticare. Dopo l'8 settembre 1943, con l'armistizio, circa 650.000 militari italiani furono catturati dalle forze tedesche. A questi soldati venne proposta una scelta brutale: continuare a combattere al fianco della Germania nelle fila della RSI, rimanere nel Regio Esercito, essere deportati. La maggioranza rifiutò di aderire alla Repubblica Sociale Italiana. Per questo motivo non furono considerati prigionieri di guerra, ma classificati come "Internati Militari Italiani", una definizione creata apposta per gli "alleati" soldati italiani. Gli IMI furono deportati nei lager in Germania e nei territori occupati. Fame cronica, lavoro forzato, freddo, malattie, violenze, altissima mortalità (oltre 50.000 morirono). Nonostante tutto, la loro scelta fu una





forma di resistenza senza armi. Oggi gli IMI sono riconosciuti parte integrante della Resistenza italiana, esempio di dignità, coscienza civile e fedeltà a valori democratici, simbolo di una resistenza silenziosa e collettiva, non considerata nel dopoguerra. Per decenni la loro storia rimase ai margini. Non erano eroi e non erano reduci "vincitori", considerati "traditori". Dagli anni '90 in poi è iniziato un vero processo di riconoscimento pubblico. Ricordare gli IMI significa riconoscere che resistere non vuol dire combattere con le armi, ma anche vibrare voce a una scelta etica collettiva, riflettere sul valore della libertà e sul prezzo del rifiuto dell'ingiustizia.

Cap. Cosimo Sframeli

Vibo Valentia, i Carabinieri della Compagnia Speciale rendono gli onori al Carabiniere MAVM Antonino Civinini - Vibo Valentia, 13 giugno 2026

Ricompare la memoria che il tempo non è riuscito a cancellare o a rendere sbiadita. Un lungo inventario di perdite e di delusioni sulle spalle, aleggiando l'ombra di quel che sono stati da giovani, ancora capaci di ideali e di speranza.

A Vibo Valentia, il VI raduno dei militari della Compagnia Speciale Carabinieri, organizzato dal decano Maresciallo Mariano Pinizzotto (socio Nastro Verde Calabria), nonché dal S. Ten. Antonio Di Lorenzo, Lgt Domenico Pizzulli (socio Nastro Verde Calabria), C.re s. Giuseppe Foglia, presso la Caserma "Luigi Razza", sede del 14° Battaglione Carabinieri "Calabria" e dove si è svolta la cerimonia commemorativa del 39° anniversario dell'uccisione del Carabiniere M.A.V.M. Antonino Civinini. Momenti di profonda commozione per onorare il sacrificio di Antonino Civinini che, giovane di 27 anni, ha incarnato sino all'estremo sacrificio le virtù dell'Arma dei Carabinieri. Alla commemorazione hanno partecipato i militari del Comando Provinciale, del 14° Battaglione Calabria, dello Squadrone Eliportato Cacciatori, dell'8° Nucleo Elicotteri e del Nucleo Cinofili, l'Associazione Nazionale Carabinieri di Vibo Valentia e di Rosarno, l'Associazione Nazionale del "Nastro Verde" Calabria. Presenti i numerosissimi carabinieri in congedo giunti da tutta Italia, accompagnati dai familiari, che furono impiegati in servizio alla mitica disciolta Compagnia Speciale di Rosarno e poi di Vibo Valentia, per rendere gli onori all'amico e compagno d'arme caduto senza rimpianto nell'adem-



pimento del dovere. Deposta una corona di alloro alla lapide dedicata all'eroe, i convenuti hanno partecipato alla celebrazione della Santa Messa in suffragio presso il Santuario Cuore Immacolato di Maria Rifugio delle Anime di Paravati del Comune di Mileto. Il Colonnello Antonio Parrillo, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Vibo Valentia, ha così sintetizzato il sacrificio del Carabiniere Antonino Civinini: *"Civinini è un simbolo di dedizione allo Stato, di coraggio al servizio della società. Valori ed esempi di vita che indicano ai giovani carabinieri la strada del dovere"*. In nome della Patria, contro l'odio, la violenza, il crimine, il tormento 'ndrangheta, gratificati dal sorriso di Dio, in bat-



taglie costanti e ostinate, ma che ancora oggi consentono, ogni sera, di chiudere gli occhi in pace per aver compiuto il proprio dovere e, la mattina dopo, di potere guardarsi allo specchio con fierezza senza la minima vergogna. Il donarsi non è un circolo, ma una retta. Il circolo è l'immagine dell'utile, la retta, di contro, è la figura del donarsi, è il non ritorno, è l'impossibile dei generosi che annichila la coscienza dei vili. Tanto tempo è passato da quel giorno del 1987, ma la missione del Carabinieri continua a essere il servizio allo Stato italiano e alla sua popolazione. La scelta di onorare gli alamari, ogni giorno e ogni dove, riempie l'esistenza di entusiasmo, conferma l'importanza di chiari riferimenti etici, esige una guida morale e concreta. I reduci, i più vecchi, osservano appagati la proiezione della propria ombra che è la proiezione di quello che sono stati. Al conviviale, in un giorno caldo e soleggiato di Vibo Valentia, i bicchieri si sono incontrati in un brindisi che ha rinvigorito e confermato l'amicizia senza tempo.

Cap. Cosimo Sframeli

"Le Muse" e il calendario mauriziano 80 anni di Repubblica in 12 mesi - Reggio Calabria, 25 gennaio 2026.

L'Associazione culturale "Le Muse", Laboratorio delle Arti e delle Lettere di Reggio Calabria", presieduta dal Prof. Giuseppe Livoti, ha animato la città di Reggio Calabria con la presentazione del Calendario storico mauriziano, instaurando una importante e significativa collaborazione. La Sezione regionale Calabria, con bandiera e labaro, è stata rappresentata da Lgt Matteo Donato, Lgt Sebastiano Germanà, Lgt Giacomo Forte, Lgt Domenico Cicco. Ha aperto l'incontro, con una introduzione storica, il Prof. Raffaele Schimio che, da docente di discipline

scientifiche, si è soffermato sul senso storico e sulla nascita del calendario. Il Presidente Capitano Cosimo Sframeli ha soffermato l'attenzione sull'importanza della Medaglia Mauriziana istituita dal Re Carlo Alberto. L'Associazione Nazionale del Nastro Verde è un valido sostegno rappresentato dalla sua comunità militante; è il luogo virtuoso organicamente e gerarchicamente strutturato, dove il legame tra gli appartenenti si sostanzia nel cameratismo e nella fratellanza spirituale. Infatti, si scopre la centralità del 'noi' rispetto all' 'io', si mettono da parte l'orgoglio, la presunzione e la superbia in favore del condiviso bene comune, compiuto per dovere, per un profondo senso dell'onore e della dignità dell'essere umano, è l'azione di uomini felici che si donano di contro a gli insoddisfatti che soffocano l'esistenza in un perpetuo tirarsi indietro, chiedendosi continuamente che cosa stanno per perdere. L'azione impersonale, che è la misura della propria qualificazione spirituale, necessita di ritmo e di disciplina, di responsabilità e di coraggio e, prima ancora, dell'imprescindibile approfondimento dottrinario senza il quale non ci sarebbe alcun orientamento. Sframeli ha continuato argomentando del calendario storico Mauriziano 2026, quest'anno dedicato all'ottantesimo anniversario della Repubblica Italiana. Nel 2026 l'Italia festeggia gli 80 anni della Repubblica, un traguardo significativo che commemora il referendum istituzionale del 2 giugno 1946, la nascita dell'Assemblea Costituente e il primo voto delle donne, celebrando i principi di democrazia, diritti e dignità sanciti dalla Costituzione. Ogni pagina, ha continuato Sabrina Apollinaro, avvocato e coordinatore delle Dame Mauriziane del "Nastro Verde" Calabria, testimonia i va-

lori e i principi su cui si fonda la nostra Costituzione. Gennaio, la nascita della Repubblica "La libertà non è un privilegio, ma un dovere di ogni cittadino" A. De Gasperi; febbraio, l'impegno civile – essere cittadini significa partecipare; marzo, le donne e la Repubblica – la forza, il coraggio silenzioso, la capacità di costruire e custodire la libertà; aprile, la ricostruzione – l'Italia rinasce dal lavoro; maggio, la cultura – l'anima viva della Repubblica; giugno, la Repubblica in cammino; luglio, l'Italia del progresso – il lavoro e la conoscenza costruiscono il futuro; agosto, la bellezza dell'Italia – la cultura e il paesaggio sono la nostra eredità più preziosa; settembre, San Maurizio protettore delle nostre armi – onore, disciplina e servizio; ottobre, la forza della Repubblica è nella solidarietà; novembre, la memoria e l'onore – chi non ricorda non costruisce il domani; dicembre, la Costituzione vive – la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo. Importante per noi donne ha ribadito l'avvocato è il mese di marzo che ricorda come anche la libertà è femminile, poiché "noi" siamo parte integrante della Repubblica





con pari dignità. Anche se non appartengo al mondo militare, da avvocato sono esperta di diritto militare e la mia è anche una responsabilità prima di tutto etica, morale che appartiene anche a tutte quelle donne che nel 1999 sono entrate dentro le forze armate. Interessante l'intervento storico e religioso di Don Luigi Cannizzo, parroco di Santa Maria della Candelora di Reggio Calabria, che si è soffermato sulla figura di San Maurizio "Cavaliere africano", nato intorno al 250 d.C. da genitori pagani. Dobbiamo cogliere l'eredità spirituale di queste figure, ha ricordato don Cannizzo, in un tempo in cui si è perso il ruolo dello Stato, della scuola, della famiglia e della Chiesa. Queste sono figure leggendarie, modelli di vita come lo stesso San Giorgio, sono per il credente un faro, indicano una strada che occorre percorrere sempre con l'aiuto di Dio. La serata, iniziata con l'Inno d'Italia, è stata allietata con intermezzi musicali di canzoni patriottiche interpretati dalla performer Prof.ssa Margherita Modafferi.

C S

Inaugurata la nuova sede del Comando Stazione dei Carabinieri di Placanica - Placanica (RC), 7 maggio 2026

La cerimonia di inaugurazione si è svolta alla presenza del sottosegretario di Stato al ministero dell'Interno, On. Wanda Ferro, del Comandante della Legione Cara-

binieri Calabria, Generale D. Riccardo Sciuto, del Presidente del Consiglio regionale on. Salvatore Cirillo, del Sindaco di Placanica Antonio Chindemi. La cerimonia, che segna il completamento di un importante presidio moderno ed efficiente, si è svolta alla presenza di uno schieramento in armi composto dalla fanfara del 12° Reggimento Carabinieri Sicilia, da un picchetto d'onore, da rappresentanze dei comandanti delle Stazioni Carabinieri del Comando provinciale di Reggio Calabria, da militari dello Squadrone Eliprotato Cacciatori Calabria, dagli studenti delle scuole, dalle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, tra cui il Nastro Verde regionale della sezione Calabria, dai cittadini di Placanica. Profondo il valore istituzionale e sociale della nuova struttura, definita un presidio fondamentale di sicurezza, legalità e vicinanza ai cittadini, in special modo nei paesi pre-aspromontani, dove la presenza dei Carabinieri costituisce il riferimento costante per le famiglie, per gli anziani e per i giovani. Il Generale D. Riccardo Sciuto ha sottolineato l'importanza delle Stazioni Carabinieri, presenti capillarmente su tutto il territorio nazionale, che sono strumenti operativi moderni ed efficienti, concepiti per rispondere in



maniera sempre più adeguata alle esigenze del territorio e della sua gente, incrementando e garantendo presenza quotidiana e vicinanza alla popolazione. Un presidio dello Stato, dunque, un luogo di ascolto, protezione e fiducia. Espresi ringraziamenti all'Arma dei Carabinieri e agli uomini e alle donne in uniforme che ogni giorno garantiscono sicurezza, legalità e libertà attraverso una presenza costante, discreta e vicina ai cittadini. Quando una caserma vive dentro una comunità, la popolazione si sente più custodita e più libera. La sicurezza è anche guardare al futuro senza paura e la legalità è un valore educativo. La scuola e la caserma sono due facce della stessa medaglia: entrambi sono presidi di legalità. Dove c'è istruzione e dove c'è sicurezza, c'è spazio per il merito e per i sogni. Al termine, il tradizionale taglio del nastro e la benedizione dei locali della nuova caserma. La manifestazione ha rafforzato la fiducia dei cittadini del comprensorio della Locride, bisognosi di giustizia.

Cap. Cosimo Sframeli

Il Luogotenente CP Matteo Donato insignito del San Giorgio d'Oro - Reggio Calabria, 22 aprile 2026

La festa di San Giorgio si conferma uno dei momenti più sentiti dalla città di Reggio Calabria. Il premio "San Giorgio d'Oro" ed. 2026, eponimo del santo patrono, è la massima onorificenza di Reggio Calabria per omaggiare le eccellenze che hanno dato lustro e ono-



rato la comunità, con il loro percorso umano e professionale, contribuendo ad accrescere il prestigio ben oltre i confini cittadini. Il prestigioso e ambito riconoscimento pubblico è stato conferito anche al Consigliere regionale del Nastro Verde Calabria Luogotenente CP Matteo Donato, orgoglio ed esempio per i cittadini e per le Associazioni Combattentiste e d'Arma, con la seguente motivazione: *"Luogotenente in congedo e Ufficiale della Repubblica Italiana, ha dedicato l'esistenza al servizio dello Stato e alla tutela della vita umana in mare. Con oltre quarant'anni di carriera nella Marina Militare e nella Guardia Costiera, ha operato con professionalità, coraggio e senso del dovere, distinguendosi in numerose missioni di soccorso, sicurezza e polizia marittima nel Mediterraneo. Comandante di unità navali per oltre ventisei anni, ha contribuito al salvataggio di innumerevoli vite, ricevendo encomi, elogi e importanti onorificenze per il suo alto senso del servizio e per la costante dedizione al bene comune. La sua carriera, esemplare per continuità e integrità, testimonia un impegno profondo verso la legalità e la protezione dei più deboli, rendendolo un autentico esempio di eccellenza militare e civile"*.

Cap. Cosimo Sframeli

Carabinieri, il Generale Sciuto consegna i diplomi di conferimento della Medaglia Mauriziana. Riconosciuti impegno e professionalità - Catanzaro, 22 aprile 2026.

Presso il Comando Legione Carabinieri Calabria di Catanzaro, il Generale D. Riccardo Sciuto, accompagnato dal S.Ten (CC) Salvatore Bombara del Nastro Verde Calabria, ha consegnato a Ufficiali e Sottufficiali i diplomi di conferimento della Medaglia Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare conferita con decreto del Presidente della Repubblica per l'eccellente servizio prestato e lo spiccare in incarichi di comando. Alla cerimonia hanno partecipato i comandanti provinciali, i rappresentanti di associazioni professionali sindacali dei militari, l'Associazione del Nastro Verde, l'Associazione nazionale Carabinieri, l'Associazione nazionale Forestali, nonché i familiari dei decorati. Nell'intervento conclusivo, il Generale Sciuto ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto dai militari, sottolineando il valore delle onorificenze quale riconoscimento di dedizione e professionalità a coloro che hanno ricoperto per anni ruoli di responsabilità, distinguendosi per impegno, equilibrio e senso del dovere. A ricevere il Diploma sono stati: Luogotenente C.S. IELO Giovanni, Comandante del Nucleo Comando della compagnia Carabinieri di Reggio Calabria, Luogotenente C.S. MOTTA Giuseppe, Comandante di Stazione di Montalto Uffugo (CS), Luogotenente CAPOBIANCO Luca, Comandante di Stazione di San Vito sullo Ionio (CZ), Luogotenente MORELLI Umberto, Comandante di Stazione di Martirano Lombardo (CZ), Luogotenente CIRAULO Salvatore, Comandante del Nucleo Comando della Compagnia Carabinieri di Melito Porto Salvo (RC), Maresciallo Ordinario GAGLIARDI Maurizio, addetto al NORM - Aliquota Radiomobile di Castrovillari (CS), Luogotenente C.S. RENNA Angelo (in congedo). Il merito



degli insigniti non è stato una teoria astratta, destinata a ingiallire le pagine dei libri, ma una pratica orientata all'agire. In essi ha albergato il valore, attivato dall'esperienza. Difatti, nelle difficoltà, nelle scelte e nei momenti di incertezza ne è affiorato il coraggio e la resilienza. Una vita dedicata al servizio dello Stato i cui comportamenti hanno richiesto coerenza, impegno, sacrificio.

Cap. Cosimo Sframeli

Nel regno del falco - Vibo Valentia, 19 maggio 2026

Nel prestigioso salotto di Palazzo Marzano, organizzata dall'Associazione culturale "L'isola che non c'è A.P.S." di Vibo Valentia, presieduta da Titty Marzano, e il 20 maggio presso la sede di "Le Muse" di Reggio Calabria, presieduta da Giuseppe Livoti, è stato presentato il libro *Nel regno del Falco* di Benedetto Lauretti, Generale dei Carabinieri in congedo, con la partecipazione del Capitano Cosimo Sframeli, Ufficiale dei Carabinieri in congedo, Presidente regionale dell'Associazione del Nastro Verde Calabria, che ha impegnato la propria professione alla lotta contro la 'ndrangheta. Il Generale Benedetto Lauretti è una personalità di spicco nella storia investigativa italiana ed estera. Ufficiale del Raggruppamento

Operativo Speciale dei Carabinieri (R.O.S.), svolgeva un ruolo di primo piano nelle indagini più complesse sul traffico internazionale di stupefacenti tra l'Italia e il Sudamerica. La sua attività investigativa conseguì risultati straordinari nella lotta contro la 'Ndrangheta, Cosa Nostra e i cartelli sudamericani, con un'azione determinante anche nelle relazioni di cooperazione internazionale. La sua profonda conoscenza del mondo criminale emerge oggi con forza anche nei suoi lavori di narrativa. Durante la presentazione il Capitano Cosimo Sframeli ha raccontato la quotidiana lotta per contrastare la 'ndrangheta, sottolineando le operazioni di servizio compiute con Lauretti quando era Comandante di Compagnia a Melito Porto Salvo (RC). Insieme, con investigazioni innovative, conclusero difficili e ostacolati casi di delitti aberranti, assicurando alla giustizia pericolosi 'ndranghetisti e criminali. I protagonisti del romanzo, il Capitano Andrea Lopez e il Maresciallo Vincenzo Calò, non potrebbero che non essere Lauretti e Sframeli, affrontano non solo la resistenza della magistratura, riluttante a condividere i loro metodi investigativi, ma anche il tradimento di un collega, prima di riuscire a ri-

solvere il caso del NarcoSub e smascherare il sindaco colluso. A Reggio Calabria, il 20 maggio 2026, anche la partecipazione di Vincenzo Pedone, Magistrato e P.M. in quel periodo storico d'Italia che, giudice in Corte di Assise di Appello di Caltanissetta, redisse ed emanò la sentenza della "Strage di Capaci". Gli interventi del pubblico hanno ribadito che il cancro della criminalità organizzata non si combatte con le parole o con le facili dichiarazioni, ma con l'azione concreta, con la presenza costante dello Stato sui territori e con un serio impegno investigativo e politico. Con Nel regno del Falco, Benedetto Lauretti ha offerto un racconto appassionante e realistico della lotta alla criminalità organizzata di tipo mafioso, richiamando l'attenzione sulla necessità di un'antimafia operativa, concreta e silenziosa. La presentazione a Vibo Valentia e Reggio Calabria sono stati occasioni preziose per riaffermare, attraverso le testimonianze di chi ha vissuto e vive in prima linea questo impegno, che la difesa della legalità non ammette compromessi né superficialità.

C S

La festa dei Vigili del Fuoco a Reggio Calabria - Reggio Calabria, 27 febbraio 2026.

Celebrato 87° anniversario della fondazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. I soci del "Nastro Verde" Calabria (Sframeli, Della Valle, Donato, Ricciardi, Piccione), insieme alle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, alla presenza di S.E. il Prefetto Clara Vaccaro, nonché alle autorità civili, militari e religiose cittadine, hanno partecipato alla celebrazione che ha avuto luogo presso l'aula magna dell'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria. All'insegna della memoria e divulgazione, è stato illustrato il si-

stema coordinato di soccorso tecnico urgente e di protezione civile, riconosciuto come un pilastro della sicurezza pubblica italiana. Sono stati momenti di identità e di condivisione per rafforzare il legame con il territorio e promuovere la cultura della sicurezza tecnica. Un'occasione per raccontare l'impegno quotidiano dei Vigili del Fuoco nelle attività di intervento e prevenzione, spesso silenziose ma decisive nei contesti di emergenza. La festa è stata anche un'occasione per ricordare il fondamentale ruolo dei Vigili del Fuoco nel garantire la sicurezza delle città e dei cittadini, non solo in caso di incendio, ma anche in tutte quelle situazioni di emergenza che richiedono un intervento tecnico specialistico. Un anniversario che ha intrecciato rappresentazione, formazione e presenza sul territorio, nel segno della continuità istituzionale.

Cap. Cosimo Sframeli



SEZIONE MESSINA

13° anniversario del crollo della Torre Piloti di Genova - Milazzo, 08/05//2026

Su invito del Comando della Capitaneria di Porto di Milazzo, una delegazione di questa Sezione ha preso parte alla solenne celebrazione del 13° anniversario della caduta della Torre Piloti di Genova. La cerimonia ha commemorato la tragica scomparsa dei nove uomini rimasti vittime del crollo, tra i quali il Sergente Np. Giuseppe TUSA, stimato concittadino originario proprio di Milazzo. A rappresentare la nostra Sezione del Nastro Verde erano presenti la Dama Maria ALIOTO e i Cavalieri Mauriziani Nicola SPILOTROS, Antonio Franco TRIFILETTI e Roberto PASCERI, quest'ultimo alfiere del Labaro sociale. All'evento hanno presenziato le massime Autorità Civili e Militari del territorio, unitamente alle Rappresentanze delle Associazioni d'Arma.



Il Nastro Verde presente alla Festa del Fante - Messina, 24/05/2026

Una rappresentanza di questa Sezione, con il Labaro associativo, ha preso parte alle celebrazioni per la "Festa del Fante", evento organizzato dalla Sezione Provinciale di Messina dell'Associazione Nazionale del Fante. La cerimonia si è svolta nella suggestiva cornice della Passeggiata a Mare, dinanzi al monumento dedicato agli eroi della Batteria Masotto. Il momento più solenne della com-



morazione è stato la deposizione di una corona d'alloro in memoria di tutti i Fanti caduti in guerra, omaggio reso dal Tenente Colonnello Domenico OPPEDISANO in rappresentanza del Comando del 5° Reggimento della Brigata Meccanizzata "Aosta". All'evento hanno presenziato numerose Autorità civili, militari e le Associazioni d'Arma del territorio. La celebrazione si è conclusa con la toccante lettura della Preghiera del Fante e la solenne benedizione impartita dal cappellano dell'Associazione, Padre Domenico MADULI. Per la nostra Sezione erano presenti il Consigliere e Alfiere 1° Luogotenente (GC) Roberto PASCERI e il Consigliere Cap. Macch. (MMI) Salvatore LA FAUCI.

Il Nastro Verde alla presentazione del libro "Dalla parte giusta" - Messina, 29/05/2026

Questa Sezione, rappresentata dal Vicepresidente Sottotenente Giuseppe LA FAUCI, ha preso parte alla cerimonia di presentazione del libro "Dalla parte giusta - Storie di eroi sconosciuti delle Forze dell'Ordine", opera firmata da Gennaro CAPOLUOGO.

L'evento culturale e istituzionale, promosso dall'Avvocato Silvana PARATORE, si è tenuto a Messina alla prestigiosa presenza del Prefetto, S.E. Dott.ssa Cosima DI STANI, e ha visto la partecipazione di un qualificato pubblico.



80° Anniversario della Repubblica Italiana - Messina, 02/06/2026

Nella solenne cornice di Piazza Unità d'Italia a Messina, è stato celebrato l'80° anniversario della istituzione della nostra Repubblica. La cerimonia si è svolta alla presenza del Prefetto, S.E. Cosima DI STANI, del Comandante Interregionale Carabinieri "Culqualber", Generale di Corpo d'Armata Claudio DOMIZI, del Sindaco Federico BASILE e delle massime Autorità cittadine civili, militari e religiose. Tra i Labari e le Associa-



zioni d'Arma schierate in picchetto, ha presenziato con orgoglio la Sezione di Messina del "Nastro Verde". La delegazione è stata guidata dal Presidente e Consigliere Nazionale, Michele SPARICIO, affiancato dai Consiglieri Salvatore LA FAUCI e Letterio TUCCIA, e dal neo Socio Simpatizzante Giovanni OLIVA.

Concerto e Onorificenze al Teatro Vittorio Emanuele per l'80° della Repubblica - Messina, 02/06/2026

Le celebrazioni per l'80° Anniversario della Repubblica sono proseguite in serata nella prestigiosa cornice del Teatro Vittorio Emanuele di Messina. All'evento ha presenziato una delegazione della nostra Sezione, composta dal Vicepresidente Giuseppe LA FAUCI, dal Consigliere Salvatore LA FAUCI e dalla Dama Franca MORALES. La manifestazione si è aperta con la proiezione di un emozionante filmato incentrato sulle riflessioni di cittadini di ogni età riguardo ai valori di libertà, de-

mocrazia, responsabilità e comunità. Successivamente, la platea è stata unita dal canto corale dell'Inno di Mameli, per poi essere guidata attraverso i brani eseguiti dall'Orchestra di Fiati del Conservatorio "Arcangelo Corelli", magistralmente diretta dal Maestro Lorenzo DELLAFONTE. Nel suo discorso ufficiale, il Prefetto, S.E. Cosima DI STANI, ha sottolineato l'alto valore storico del suffragio universale e della fine delle discriminazioni di genere. Il momento centrale della serata ha visto la solenne consegna delle Onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (OMRI). L'evento si è concluso felicemente all'esterno del teatro con l'esibizione musicale della Banda della



Brigata Meccanizzata "Aosta" e un brindisi d'onore con il tradizionale taglio della torta, curato dall'Istituto Alberghiero "Antonello".

Il Comandante Generale a Messina per celebrare i 212° anni dell'Arma dei Carabinieri - Messina, 04/06/2026

Nella prestigiosa cornice del Teatro Vittorio Emanuele di Messina, si è svolta la cerimonia ufficiale per il 212° Annuale di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri. L'importante evento è stato inaugurato da un solenne concerto della Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri, diretta magistralmente dal Maestro Colonnello Massimo MARTINELLI. La serata ha visto la straordinaria partecipazione del Comandante Generale dell'Arma, Generale di Corpo d'Armata Salvatore LUONGO, e delle massime Autorità civili, militari e religiose del territorio. All'evento ha preso parte anche una folta e qualificata rappresentanza dell'Associazione "Nastro Verde". Erano presenti i Consiglieri Nazionali: il Coordinatore Interregionale "Sicilia-Calabria", Domenico LOMBARDO, il Presidente della Sezione di Messina, Michele SPARICIO, il Presidente della Sezione Calabria, Cosimo SFRAMELI e la Delegata





Nazionale delle Dame Mauriziane, Gina ALTOMONTE.

La Marina Militare in festa - Messina e Milazzo, 10/06/2026

Su invito del Comandante Marittimo Sicilia, Ammiraglio di Divisione Lorenzo DI RENZO, questa Sezione ha preso parte alle solenni celebrazioni per la Giornata della Marina Militare, articolatesi tra la Base Navale di Messina e il Lungomare Garibaldi di Milazzo. La prima parte della cerimonia si è svolta presso la Base Navale M.M. di Messina. Dopo la lettura del Messaggio del Presidente della Repubblica, il Comandante della Base, Capitano di Vascello Gabriele BELFIORE, ha proceduto unitamente al Consigliere della Sezione - 1° Luogotenente (GC) - Roberto PASCERI alla consegna della Medaglia d'Oro Mauriziana al 1° Luogotenente SSP/E Imat Carmelo D'AGOSTINO, del Comando Marisuplog Messina. Successivamente, alle ore 11:00, le celebrazioni si sono spostate sul Lungomare Garibaldi di Milazzo. Alla presenza di Autorità civili, mi-

litari e dei Reparti della Marina schierati in picchetto, sono stati resi gli onori al monumento dedicato all'Eroe Ammiraglio Luigi RIZZO, Medaglia d'Oro al Valor Militare, con la deposizione di due corone d'alloro. La nostra Sezione ha presenziato agli eventi con una folta delegazione composta dalla Delegata del Gruppo Dame, Sig.ra Franca MORALES, dalla Dama Mauriziana Maria ALIOTO, e dai Cavalieri Mauriziani Luogotenente c.s. (GdF) Nicola SPILOTROS, Capitano di Macchina (MMI) Salvatore LA FAUCI (in veste di Alfieri) e dal Luogotenente c.s. (CC) Carmelo SURACE.

La sezione di Messina riunita in Assise - Messina, 04/07/2026

Nella prestigiosa cornice del Circolo Ufficiali della Base Navale "MARISUPLOG" della Marina Militare di Messina, si è svolta l'Assemblea del Consiglio Direttivo e dei Soci, occasione per il tradizionale 3° conviviale pre-estivo della Sezione. In apertura dei lavori, il Presidente della Sezione, Cav. Michele SPARICIO, ha rivolto un caloroso benvenuto a tutti i presenti. Successivamente, il Segretario Sezionale, Cav. Roberto PASCERI, ha esposto la relazione associativa semestrale, illustrando le attività e i traguardi del Nastro Verde. Un momento di profonda spiritualità e attaccamento ai valori associativi ha preceduto il pranzo sociale, con

la toccante lettura della Preghiera dei Decorati di Medaglia Mauriziana, magistralmente eseguita dalla Delegata Nazionale delle Dame Mauriziane, Gina ALTO-MONTE. Subito dopo, sono stati consegnati gli attestati di Sezione alle Dame Elena Enrica IENI e Manuela SPADA, quale sentito riconoscimento del loro forte legame con il sodalizio. L'evento ha vissuto un momento di altissimo rilievo culturale e istituzionale con la consegna di targhe ricordo a tre illustri personalità cittadine, delle quali sono state lette le relative motivazioni: Dott.ssa Adriana COGODE, Prefetto in quiescenza, alla quale è stata tributata un sentito omaggio attraverso un autorevole excursus sulla sua straordinaria carriera, caratterizzata da un altissimo e fedele servizio a favore dello Stato alla guida di importanti Prefetture; Prof. Vincenzo FICARRA, Direttore e Primario dell'U.O.C. di Urologia del Policlinico Universitario di Messina, premiato in occasione dell'approfondito commento alla sua ultima pubblicazione editoriale, intitolata "Una storia di cuore". Durante l'intervento è stato evidenziato l'eccellente e prezioso lavoro scientifico e umano svolto dal Professore; 1°





Luogotenente in congedo Giovanni BONFIGLIO, già Capo Sezione Servizi di Presidio e Cerimoniale di Marisuplog, al quale è andato il plauso della Sezione per l'impegno di studio e ricerca coronato dalla pubblicazione del prezioso volume "Storie di Fari e dei Fanalisti Siciliani". La giornata si è conclusa in un clima di profonda cordialità e coesione associativa con il pranzo sociale e il tradizionale brindisi augurale in onore del Nastro Verde di Messina.

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE
Cav. Lgt c.s. (CC) dr Michele SPARICIO

SEZIONE TRAPANI

Il Col. Ambrosio è il nuovo Comandante del 37° Stormo - Misiliscemi (TP), 30 Luglio 2026

Presso la Base Aerea di Trapani Birgi, il Colonnello Giuseppe Ambrosio ha assunto il comando del 37° Stormo dell'Aeronautica Militare subentrando al Colonnello Daniele Mastroberti che lascia l'incarico dopo due anni per assumere un nuovo prestigioso incarico all'interno della Forza Armata.

Alla cerimonia hanno preso parte il Generale di Divisione Aerea Marco Lant Comandante delle Forze da combattimento, il Generale di Divisione Mauro Gnutti e il Generale di Brigata Daniele Donati, il Presidente dell'Associazione Nazionale Arma Aeronautica Generale S.A. (c) Giulio Mainini, numerose Autorità civili, militari e religiose del territorio, oltre ai rappresentanti delle Associazioni combattentistiche e d'arma, il personale militare e civile dello Stormo e i familiari dei due Comandanti. Hanno presenziato alla cerimonia il Consigliere Nazionale e Coordinatore regionale Sicilia e Calabria e Presidente Onorario S.Ten. CC Cav.



Uff. Domenico Lombardo e della Sezione Nastro Verde Trapani e Agrigento il Presidente Lgt CC Giuseppe Saturno, il Vicepresidente Lgt MM Giovanni Serra, il segretario e Socio speciale Isp. Sup. Sups PS cav. Canova Sergio.

Il ricordo del Bersagliere Vincenzo Nizza - Marsala (TP) 10 maggio 2026

La Sezione Bersaglieri di Marsala ha reso omaggio alla memoria del Caporal Maggiore Scelto Vincenzo Nizza, vittima del dovere. Hanno partecipato autorità civili, militari, associazioni combattentistiche e per la Sezione Interprovinciale del Nastro Verde Trapani e Agrigento hanno presenziato il Presidente Lgt CC Giuseppe Saturno e il Socio Speciale Isp. Superiore SUPS PS Canova Sergio.



Festa della Repubblica - Trapani, 2 giugno 2026

Celebrazioni per l'80° Festa della Repubblica si sono tenute davanti al Monumento ai Caduti in Piazza Vittorio Veneto, alla presenza di S.E. il Prefetto Dottoressa Daniela Lupo e dal Comandante del 37° Aerostormo Colonnello Daniele Mastroberti e delle autorità civili, militari, religiose e le Associazioni



Presenti autorità militari, civili e religiose e associazioni combattentistiche e d'arma. Il Cappellano Militare dell'E.I. Don Salvatore Pavia ha benedetto la lapide, S.E il Vescovo Pietro Maria Fragnelli ha recitato alcune preghiere. Su invito del Sindaco ha presenziato alla cerimonia il Vicepresidente Lgt MM Giovanni Serra e il Consigliere Lgt GdF Isidoro Coppola della Sezione Interprovinciale del Nastro Verde Trapani e Agrigento.

La Guardia di Finanza festeggia l'anniversario della fondazione - Trapani 26 giugno 2026

Il Comando Provinciale di Trapani ha celebrato il 252° anniversario della fondazione della Guardia di Finanza all'esterno della Caserma "Paolo Clementi" in via Torreaarsa. Partecipanti: Il Prefetto di Trapani Daniela Lupo, il Comandante Provinciale Col. t.SPEF Costantino La Vecchia e le massime autorità civili, militari e religiose. Nella foto a fianco del Prefetto il Consigliere Nazionale e Coordinatore della Sicilia e Calabria nonché presidente onorario della Sezione Interprovinciale Nastro Verde di Trapani S. Ten. CC Cav. Uff. Domenico LOMBARDO unitamente al Presidente della Sezione Lgt. CC Giuseppe SATURNO.

combattentistiche e d'arma. Presente alle celebrazioni il Consigliere Nazionale e Coordinatore regionale Sicilia e Calabria e Presidente Onorario S.Ten. CC Cav. Uff. Domenico Lombardo e della Sezione Nastro Verde Trapani e Agrigento il Presidente Lgt CC Giuseppe Saturno, il Vicepresidente Lgt MM Giovanni Serra, il Socio effettivo C.A. CP cav. Giovanni Iovino, il segretario e Socio speciale Isp. Sup. Sups PS cav. Canova Sergio e il Socio effettivo Lgt GdF Isidoro Coppola.

Lapide dedicata a Giuseppe e Leonardo Aiuto - Trapani, 8 giugno 2026

Presso il Sacrario Militare del Cimitero Monumentale di Trapani si è tenuta la cerimonia di svelamento della lapide dedicata a Giuseppe e Leonardo Aiuto, e de-

posizione corone. Entrambi studenti del Liceo "Fardella", seguirono la loro passione per il volo. Alla cerimonia organizzata dal Comune di Trapani e fortemente voluta dal Sindaco di Trapani, su richiesta dell'Associazione Arma Aeronautica "Aviatori d'Italia".





Rubrica a cura del Gen. B.(r) G. di F. Gian-Raffaele Guariniello – Delegato Regionale Liguria
Titolare dello Studio di Consulenza Aziendale, Commerciale, Societaria e Tributaria in Genova

Ben ritrovati a tutti i lettori. In questo numero trattiamo nel Focus della recente sentenza della Corte di Cassazione che ha statuito come possa costituire il reato di violenza privata parcheggiare ripetutamente l'auto in modo da ostacolare il vicino di casa. Nelle Notizie flash esaminiamo quali imposte sono dovute sulla "seconda casa" e il chiarimento offerto dalla Cassazione in ordine alla prescrizione quinquennale per il potere sanzionatorio del Garante della privacy.

FOCUS

Parcheggiare volontariamente e più volte l'auto per rendere difficile al vicino di casa di uscire con la propria vettura, può configurare il reato di violenza privata.

La Corte di Cassazione, Sezione V penale, con sentenza n. 29506 del 4 agosto 2026, ha affermato che il comportamento di chi parcheggia reiteratamente e volontariamente la propria automobile in modo da ostacolare l'uscita del veicolo del vicino può integrare il reato di "violenza privata", previsto dall'art. 610 c.p.

Il punto centrale della decisione è che, ai fini della configurabilità del reato, "non è necessario che la vittima subisca una violenza fisica o una minaccia esplicita". La nozione di "violenza" prevista dall'art. 610 c.p. comprende anche la cosiddetta "violenza

impropria", ossia una condotta materiale che, attraverso un ostacolo o una pressione concreta, sia idonea a limitare la libertà di autodeterminazione della persona offesa.

Nel caso esaminato, gli imputati parcheggiavano ripetutamente il proprio veicolo in un'area comune, sempre in una posizione tale da rendere difficoltosa l'uscita delle automobili dei vicini. Le persone offese erano quindi costrette a compiere manovre particolarmente complesse e, in alcune occasioni, a spostare preventivamente un'altra automobile di loro proprietà per poter utilizzare il proprio veicolo.

Secondo la Cassazione, il fatto che "l'uscita non fosse materialmente impossibile e che il passaggio non fosse completamente bloccato non esclude il reato". È sufficiente che la condotta costringa concretamente la vittima a fare, tollerare od omettere qualcosa contro la propria volontà, incidendo sulla sua libertà di movimento e di autodeterminazione.

Gli elementi decisivi

La Corte ha attribuito particolare rilievo a:

- o reiterazione della condotta;
- o volontarietà e intenzionalità del comportamento;
- o modalità di parcheggio deliberatamente ostruzionistiche;
- o concreta difficoltà imposta ai vicini nell'utilizzo dei propri veicoli;
- o ulteriori atteggiamenti, nel caso concreto, ritenuti irridenti e provocatori;

o convergenza delle dichiarazioni delle persone offese e dei testimoni, oltre alla documentazione fotografica.

Pertanto, **non ogni comportamento sgradevole o ogni difficoltà di parcheggio costituisce violenza privata. La rilevanza penale emerge quando l'ostacolo viene utilizzato intenzionalmente e sistematicamente come strumento di costrizione, incidendo concretamente sulla libertà della persona offesa.**

Principio pratico

La sentenza stabilisce quindi una distinzione importante:

Il semplice conflitto tra vicini o una difficoltà occasionale di parcheggio non costituisce, di per sé, reato.

Diversamente, quando il parcheggio viene utilizzato consapevolmente, ripetutamente e con finalità ostruzionistiche, fino a costringere il vicino a modificare le proprie azioni o a sopportare una limitazione della propria libertà di movimento, la condotta può integrare il reato di violenza privata ex art. 610 c.p.

In sostanza, l'elemento determinante non è tanto il fatto che l'automobile blocchi completamente il passaggio, quanto l'effetto coercitivo concretamente prodotto e la volontarietà e reiterazione della condotta.

NOTIZIE FLASH

Hai una seconda casa? Ecco quali tasse devi pagare

Possedere una seconda casa non significa soltanto sostenere le spese di manutenzione: e di amministrazione, queste ultime se ubicata in condominio. Ci sono anche alcuni obblighi fiscali da conoscere.

Il primo riguarda l'IMU, che generalmente è dovuta sugli immobili diversi dall'abitazione principale, con alcune eccezioni previste dalla legge.

Altresì è dovuta la T.A.R.I., la tassa sui rifiuti.

In caso di locazione, è dovuta l'imposta di registro sul contratto e **l'imposta di registro annuale.**

Se l'immobile viene affittato, il proprietario deve inoltre dichiarare i canoni ricevuti.

In alternativa alla tassazione ordinaria, quando sono presenti i requisiti previsti, può scegliere la **cedolare secca.**

Il reddito derivante dall'affitto deve quindi essere correttamente dichiarato nella dichiarazione dei redditi.

Se invece la casa rimane vuota, l'IMU e la TARI di regola, sono, comunque, dovute, mentre non esiste un'imposta sul reddito connessa al semplice fatto di possedere l'immobile.

Anche la vendita può avere conseguenze fiscali: in determinate situazioni, infatti, il guadagno realiz-



zato può costituire una plusvalenza imponibile. Per evitare sorprese, prima di acquistare, affittare o vendere un immobile è quindi importante verificare quali imposte siano effettivamente dovute e in quali termini debbano essere pagate.

Prescrizione quinquennale per il potere sanzionatorio del Garante per la privacy

La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 24861, depositata il 31 agosto 2026, ha chiarito i termini entro i quali il Garante per la privacy può esercitare il proprio potere sanzionatorio.

L'interrogativo affrontato dalla Suprema Corte è se il superamento del termine di conclusione per il procedimento relativo al reclamo, fissato in un periodo massimo di 12 mesi dall'art. 143 del DLgs. 196/2003, determini la decadenza del potere sanzionatorio del Garante e se, in ogni caso, vi sia un termine, decorrente dalla contestazione, per concludere il procedimento con la applicazione di una sanzione.

Secondo la Cassazione il termine massimo di 12 mesi, previsto dall'art. 143 del D. Lgs. 196/2003, per la conclusione del procedimento relativo al reclamo, riguarda solo la fase preistruttoria, cioè il periodo che va dall'accertamento della violazione alla sua contestazione.

Il superamento di questo termine non comporta automaticamente la decadenza dal potere sanzionatorio del Garante, purché la contestazione della violazione sia stata effettuata tempestivamente.

Alla successiva fase sanzionatoria si applica invece il termine di prescrizione di cinque anni, previsto dall'art. 28 della L. 689/1981.

In sintesi: il mancato rispetto dei 12 mesi non fa venir meno il potere del Garante di sanzionare la violazione; se la contestazione è stata notificata nei tempi previsti; per l'irrogazione della sanzione opera invece la prescrizione quinquennale.

Eventuali quesiti potranno essere inviati alla redazione. Le risposte a quelli di interesse comune potranno essere pubblicate sul Notiziario.



NASCITE

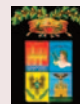


SEZIONE LOMBARDIA



Il **28 agosto 2026** in Milano, è nato **Riccardo DE GENNARO** figlio dei coniugi Alessio e Francesca de Gennaro. Le nostre congratulazioni ai genitori ed ai super orgogliosi nonni e nostro socio effettivo **Lgt. (CC) Marino DE GENNARO** ed alla moglie **Tiziana**.

SEZIONE TRAPANI



In data **1° giugno 2026** il **1° Lgt (CP) Giuseppe Ottavio BUCCHERI** il figlio Stefano Buccheri la nuora Manuela e il fratellino Leonardo, con tanta gioia nel cuore, annunciano che è nata alle 19:33 a Roma **Giulia** di Kg 3,160. Tantissimi auguri ai genitori, al fratellino e ai nonni. Benvenuta alla piccola Giulia.

In data **12 agosto 2026**, è nata **Gaia PRINCIOTTA**, nipotina del Socio speciale **Ugo Evati** della Sezione Interprovinciale Nastro Verde di Trapani e Agrigento. Tantissimi auguri ai genitori e nonni e benvenuta alla piccola **Gaia**.

COMPLIMENTI

SEZIONE TRAPANI

Nella foto il socio benemerito **Sten. (CC) Domenico LOMBARDO** e la sua gentile signora **Dama mauriziana Signora Rosa STABILE** in occasione della celebrazione del 50° anniversario del loro matrimonio avvenuto il 7 febbraio 2026 nella città di Trapani. Cinquanta anni or sono il matrimonio fu celebrato a Roscigno (SA) il 7 febbraio 1976 e nell'occasione lo sposo indossava la Grande Uniforme dell'Arma dei Carabinieri. Vice felicitazioni a tutta la famiglia.



SEZIONE SARDEGNA

Il giorno 22 luglio 2026, presso l'Università degli Studi di Cagliari, **Lucia Maddalena ARU**, figlia del Socio Effettivo Primo Luogotenente (EI) Pierfilippo Aru e della Signora Maria Luigia Verderame, si è laureata in **Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali**, discutendo la tesi dal titolo *"Infanzia in conflitto: storia della condizione infantile nei contesti di guerra contemporanei"* con la votazione di 95/110.

Alla Dottoressa Lucia Maddalena vanno i complimenti del Consiglio Direttivo e di tutti i Soci della Sezione regionale Sardegna con l'augurio di un futuro prospero e ricco di soddisfazioni personali e lavorative.

Dott. Giovanni Maria Piras – Presidente



NEW ENTRY

SEZIONE BARI

Socio effettivo: 1° Lgt. (CP) Michele SCIANATICO;

Soci simpatizzanti: Dr.ssa Chiara Rosa DEMICHELE; Dott. Giuseppe BOTTA; Ins. Angela DE SANTIS; Sig.ra Elisabetta CATALANO; Sig.

Gaetano CASCIONE; Sig. Gaetano GEMMA; Sig.ra Vittora CARDELLINO; Sig. Giacomo MILELLA; Sig. Donato GIANANDREA; Sig. Enrico GATTULLI;

SEZIONE CAMPANIA

Socio effettivo: Lgt. CS (GdF) Felice MANGANIELLO

SEZIONE EMILIA-ROMAGNA

Socio effettivo: Mar. C. (CC) Marco PETRUCCI

SEZIONE LECCE SALENTO

Socio effettivo: 1° Mar. Lgt. (AM) Vincenzo VILLANI

SEZIONE LOMBARDIA

Socio effettivo: Mar. Magg. "A" (EI) Michele OCCHIOCHIUSO.

SEZIONE MESSINA

Socio effettivo: Lgt. (GdF) Tindaro CARUSO

Soci familiari: Sig.re Luigia GENITORI; Angela MUSICO'; Domenica LI GRECI

Socio simpatizzante: S.Ten. Cpl. (EI) Giovanni OLIVA

Socio speciale: Lgt. (CC) Armando Salvatore PESCO;

SEZIONE PIEMONTE

Soci effettivi: 1° Lgt. (AM) Bruno FAENZI; 1° Lgt. (AM) Gianfranco GARGIULO;

Mar. C. (CC) Piercarlo ASNAGHI; Sten. (CC) Francesco PIGNATARO; Sten. (GdF) Salvatore SQUILLACI;

SEZIONE ROMA LAZIO

Socio effettivo: Col. (EI) Oreste PECORELLA

SEZIONE SARDEGNA

Socio speciale: Aiut. (AM) Bartolo Michele PISTIDDA

SEZIONE SICILIA

Socio effettivo: Lgt. (CC) Dario LOCASCIO

SEZIONE TOSCANA

Soci effettivi: Lgt. CS (CC) Luigi PARIS; Ten. Col. (EI) Attilio TROVATO;

Ten. Col. (GdF) Francesco PARODI; Ten. Col. (GdF) Giampiero ROSSINI; Ten. Col. (GdF) Antonio CINQUE-

SANTI; Lgt. CS (GdF) Massimo GENTILE;

Socio simpatizzante: Mar. O. (CC) Alessandro PARIS.

SEZIONE VALLE D'AOSTA

Socio effettivo: Col. (CC) Vincenzo PUZZO.

SEZIONE VENETO

Soci effettivi: Lgt. CS (CC) Mario PETRONIO; Ten. Col. (EI) Michele FAUSTO;

Aiut. (EI) Domenico RUSSO; 1° Lgt. (EI) Giuseppe MALAVENDA; 1° Mar. Lgt. (EI) Cesare CATUCCI
1° Mar. (EI) Luca NATALINI; Lgt. (EI) Biagio GIOÈ.

NEL BLU + BLU



SEZIONE LOMBARDIA

Il 22 agosto 2026, in Milano è deceduta la Signora **Anna DEL MONTE**, di anni 89, sorella del Maurizio socio effettivo **M.M.A.s.UPS (CC) Crescenzo DEL MONTE**.

Alla famiglia sono state espresse, le più sentite condoglianze da parte del sodalizio mauriziano della Lombardia.



SEZIONE SARDEGNA

Il 10 maggio 2026 in Sassari all'età di 91 anni serenamente è andata nel blu più blu la Signora **Bianca Maria SPANU** mamma del nostro Socio Effettivo Tenente Colonnello Pilota (AM) **Alberto CASU**. Alla famiglia sono state espresse, anche personali, le più sentite condoglianze da parte del sodalizio

Dott. Giovanni Maria Piras – Presidente



Il giorno 8 luglio ci ha lasciati per il suo ultimo volo il **Luogotenente (AM) Vincenzo RUSSO**, socio effettivo dal 05 agosto 2018 della Sezione Regionale Sardegna. Vincenzo lascia nel nostro sodalizio un vuoto che non si può colmare per la sua splendida persona che era. Uomo di saldi valori, padre esemplare e grande professionista. Il Presidente, il Consiglio Direttivo Sezionale e tutti i Soci della Sezione porgono alla signora Bettina le più sentite condoglianze. Il sodalizio ha presenziato alla funzione funebre con il Labaro, il Presidente Lgt. Giovanni Maria Piras, il Delegato del Sarrabus Lgt. Sebastiano Brianda, il Consigliere Mar. 1° Cl. Sc. Giuliano Manca, le Dame Mauriziane, Signora Maria Luisella Zinzula, Signora Giuliana Manca e la Signora Ornella Mascia
Dott. Giovanni Maria Piras – Presidente

Materiale Associativo

Associazione Nazionale Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana "Nastro Verde"

OMBRELLO SUPER MINI 21" AUTOMATICO (Art. 005021285)

Meccanismo completamente automatico, questo ombrello offre un'apertura e chiusura rapida e senza sforzo.
Mis. (cm): Ø 96x61,5; 33 (chiuso)
Materiale: alluminio, pongee 190T
Pers. con logo della Associazione Nazionale Nastro Verde
PREZZO: €14,50



Novità

PORTACHIAVI IN METALLO (Art. 005030098)

Realizzato in metallo e poliestere, in un astuccio singolo, garantendo una presentazione curata e professionale.

Mis. (cm): 9x2,8x0,5 cm

Materiale: metallo, poliestere
Personalizzato con logo della Associazione Nazionale Nastro Verde incisione laser

PREZZO: € 2,25



Novità



Novità

BLOCCO APPUNTI (Art. 00520010)

blocco per appunti (98 fogli), cordino segnalibro e chiusura con elastico.

Materiale: PVC/carta

Dimensioni: 14 x 9,5 x 1 cm.

Pers. Logo della Ass Naz Nastro Verde

PREZZO: € 2,80

PORTACHIAVI IN SIMILPELLE

in metallo e pvc

confezionato in scatola singola

dim: 8,5x3,2x0,6

PREZZO: € 2,80



FASCIA Ass. Naz. Nastro Verde ricamata larghezza 10 cm **PREZZO: € 27,78**



CRAVATTA (Art. 005067009) con logo della Associazione Nazionale Nastro Verde. **PREZZO: €22,25**



PENNA A SFERA (Art. 005014340) fusto in metallo con rivestimento gom- mato, puntale e clip in metallo.

Refill nero

PREZZO: €1,70



GANCIO APPENDIBORSA IN METALLO (Art. 005014559)

è richiudibile e fornito in confezione singola, pers con il logo della Ass NAZ

Nastro Verde

PREZZO: € 5,00



Novità

USB16GB (Art. 005030187)

USB 2.0, capacità 16gb

Dim: 5,8x2x1,1 cm

Pers mezzo incisione Logo della Associazione

Nazionale Nastro Verde.

PREZZO: € 9,45

**Abbiamo completato l'aggiornamento del nuovo sito,
per accedere occorre compilare il modulo di adesione
da richiedere per email a paricop@parico.com**

PROMOZIONE:

**PER GLI ORDINI ON LINE DI IMPORTO SUPERIORE A 100,00 EURO
NON CI SARANNO SPESE DI SPEDIZIONE**

Modalità per effettuare ordine: via e-mail (paricop@paricop.com) oppure su www.paricop.com



Calendario Mauriziano 2026

80° ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Storia, Valori, Volti



“L'onore, la fedeltà e il servizio sono la forza della Repubblica.”

